

IL LIBRAIO

Un travolgente thriller d'esordio:
Un'ombra nell'acqua
di Catherine Steadman

Francesco Pecoraro racconta
il Novecento visto da ***Lo stradone***,
un romanzo unico e originale

Una saga che sta conquistando
il mondo: ***I leoni di Sicilia***
di Stefania Auci

Stefano Ardito racconta un pezzo
della storia dell'Italia migliore,
quella degli ***Alpini***

Torna Helena Janeczek,
Premio Strega 2018, con ***Cibo***,
una storia che ci riguarda tutti

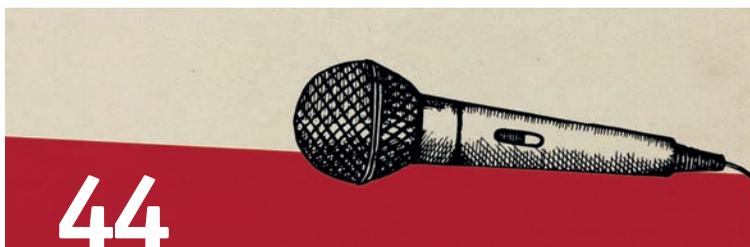
Un classico aggiornato:
Non pensare all'elefante!
di George Lakoff

Alessandro Costacurta,
Marco Cattaneo: storie incredibili
di grandi giocatori
in ***Il calcio e lo scolarista***

Il poeta slammer Simone Savogin:
Scriverò finché avrò voce

Dal populismo alla dittatura:
Ece Telkurán ci spiega ***Come sfasciare
un paese in sette mosse***

La lucida analisi del presente
di **Ferruccio de Bortoli**
diventa un augurio
per il futuro:
Ci salveremo



NARRATIVA

- 4 Gazzola
- 6 Sánchez
- 8 Galiano
- 9 Collins
- 9 McGuire
- 9 Killeen
- 10 Magris
- 17 Gaarder
- 22 Pecoraro**
- 23 Ørstavik
- 24 Auci**
- 26 Meyerson
- 27 Cullen
- 29 Pym
- 30 Janeczek**
- 31 Grumberg
- 32 Lahiri
- 32 Morazzoni
- 33 Aramburu
- 33 Shteyngart
- 34 Ricci
- 38 Greison
- 43 Chariandy
- 43 Vulpio
- 44 Bertoldi

MEMOIR E TESTIMONIANZE

- 11 Maraini
- 12 Kammerlander
- 12 Scott
- 16 Cento giorni in difesa di Kobane
- 21 Le storie più belle di una clinica veterinaria
- 23 Un omaggio all'amore e alla vita

SAGGI

- 2 De Bortoli**
- 11 Ardito**
- 19 Fubini
- 20 Bertone
- 21 Mazzolai
- 40 Quintarelli
- 41 Temelkuran
- 41 Fry
- 42 Lakoff
- 42 Calogero
- 42 Keynes

VARIA, POESIA E RAGAZZI

- 13 Viaggio nella vita interiore con i libri
- 13 Torna La profezia di Celestino
- 34 La risposta a tutte le nostre domande in un caffè
- 35 La cura migliore che c'è: la libroterapia
- 35 Cammina che ti passa
- 35 I fiori, il segreto della felicità
- 35 La gioia di mangiare tutto
- 36 Le più belle storie di calcio**
- 36 Avventure a non finire quando il papà non c'è
- 37 La poesia di Candiani
- 37 La musica dialoga con le nostre emozioni
- 38 L'Italia che ci piace
- 39 La nuova dieta dell'acqua
- 44 Poetry slam**
- 45 Illuminare la propria interiorità con i Tarocchi
- 45 Imparare a gestire i capi

- 46 Amare la vita, sempre e comunque
- 46 Vita da ufficio stampa
- 47 Una leggenda della vela si racconta

AVVENTURA, AZIONE, GIALLI E THRILLER

- 9 Basso
- 13 Daugherty
- 14 Steadman**
- 16 Cussler
- 17 Cornwell
- 18 Axat
- 18 Bjørk
- 28 Heng
- 28 Feeney
- 29 M.C. Beaton
- 39 Lanza
- 40 Park
- 43 Ferrari
- 47 Gori
- 48 Morozzi
- 48 Failler

› VAI SUL SITO, CERCA I LIBRI DI QUESTO NUMERO › LEGGI SUBITO LE PRIME PAGINE WWW.ILLIBRAIO.IT

**ISCRIVITI SUL SITO
WWW.ILLIBRAIO.IT/REGISTRAZIONE**

POTRAI

- SCARICARE GLI **SPECIALI ONLINE IN PDF**
- ACCEDERE A **CONSIGLI DI LETTURA** PERSONALIZZATI
- ISCRIVERTI ALLE **NEWSLETTER** PERSONALIZZATE
- ABBONARTI ALLA RIVISTA** E RICEVERLA GRATIS A CASA
- AGGIORNARE I DATI** DELL'ABBONAMENTO
- DIVERTIRTI CON **SFIDE E QUIZ** LETTERARI

GESTISCI IL TUO ABBONAMENTO

RICEVI LA NOSTRA RIVISTA A DOMICILIO MA VUOI CAMBIARE INDIRIZZO DI RICEZIONE, NOMINATIVO O ANNULLARE L'ABBONAMENTO? È SEMPLICE E VELOCE!
VAI SU: WWW.ILLIBRAIO.IT/LA-RIVISTA

**SCARICA L'APP PER TABLET E SMARTPHONE,
E RIMANI SEMPRE INFORMATO SUL MONDO DEI LIBRI**

L'editoriale

MAGGIO 2019

LA GIOVINE EUROPA

di Stefano Mauri

Le sfide che ci attendono sono tante, e gigantesche. Siamo all'incrocio di diverse rivoluzioni ed è difficile per tutti - istituzioni, imprese, persone - indovinare il percorso giusto per ritagliarsi un futuro. I saggi presentati in questo numero possono aiutare. La globalizzazione ha creato ricchezza, ma l'ha anche spostata e ha aumentato le diseguaglianze, soprattutto a Ovest. Il web ha creato tanta libertà, ha dato a tutti l'illusione di poter comunicare con il mondo intero, ma la ricchezza e il potere sono in mano a un pugno di aziende. Le istituzioni sovranazionali sembrano impotenti di fronte ai cambiamenti e più sono democratiche più appaiono lente. La classe dirigente italiana, troppo autoreferenziale, vecchia e smemorata, ha le sue responsabilità, come ricorda Ferruccio de Bortoli nel suo bel libro. Abbiamo un po' il vizio di fare i furbi e di vedere i difetti solo negli altri. Ma ci sono dei fatti che non si possono ignorare. Alle superpotenze (USA, Russia e Cina), se ridotti alla dimensione nazionale, facciamo il solletico. L'alleanza tra Paesi sovranisti è un ossimoro. Il governo italiano da solo non riesce ad arginare le grandi imprese sovranazionali dell'informazione, che sono più potenti delle superpotenze per molti aspetti: oltre ad avere enorme ricchezza, di ognuno di noi sanno più cose di nostra zia, decidono anche a che informazioni darci accesso usando algoritmi sempre più sofisticati. Con ciò ci influenzano a scopo di lucro, come ben ricorda Stefano Quintarelli nel suo chiarissimo *Capitalismo immateriale*. Non è un caso se il presidente Mattarella ricorda spesso i nostri impegni con la NATO e con l'Europa, perché questi sono le uniche difese di scala appropriata alle sfide di questo inizio secolo. Basta poco per perdere la democrazia, come ci spiega la turca Ece Temelkuran in un saggio bello e inquietante. L'Europa non si occupa solo di numeretti. Ha dato l'esempio con il GDPR sulla privacy. Agli USA è parso una sorta di protezionismo, prima che scoprissero lo scandalo di Cambridge Analytica e comprendessero che dovevano stu-

diare dei rimedi. Bene anche l'approvazione della direttiva sul copyright, tanto contestata da alcune big tech e da enti e privati che confondono la libertà di espressione con l'immunità, la neutralità con la gratuità del lavoro altrui. Dal punto di vista storico e politico, l'Europa è un progetto giovane, che viene invece usato nel dibattito italiano come una clava, da europeisti troppo dogmatici e antieuropeisti populistici secondo Federico

Fubini. Un dibattito avvelenato che impedisce di vedere ciò che dovrebbe essere ovvio: l'Europa è giovane, va cambiata e migliorata, avvicinata alla gente, ma non va demonizzata, perché è quanto di meglio potessimo sperare dopo gli orrori del XX secolo. La dimensione continentale è l'unica che ci può consentire di affrontare le superpotenze, indirizzare le big tech verso il bene collettivo e rimediare anche alla crisi climatica che ci sta colpendo. Come elettori, consumatori e cittadini possiamo fare la nostra parte informandoci,

votando con giudizio, esigendo chiarezza e sforzi in questa direzione da chi decide, e anche comportandoci di conseguenza nella vita di tutti i giorni, suggerisce de Bortoli.

Stefano Mauri

Ps Claudio Magris ci ha regalato dei racconti di rara bellezza. Non fatevi sfuggire *Tempo curvo a Krems*, in cui l'autore rivendica una relatività del tempo ben più ampia di quella postulata da Einstein, in un'acuta dissertazione che allarga il campo ai sentimenti, alla religione e alla memoria individuale.

Pps Avrei voluto parlarvi anche di Alessia Gazzola e del suo romanzo di dolore e speranza, di Stefania Auci e del suo successo a Francoforte, del ritorno di un gran libro di Helena Janeczek e di Fosco Maraini, dell'*Amore* di Hanne Ørstavik e dell'estate di Clara Sánchez. Siamo così vicini ai nostri autori, alla loro passione, che piange il cuore a doversi limitare. Leggendo con calma le pagine che seguono per orientarvi tra le novità guadagnerete ore di benessere.

Lo stand dell'Italia alla scorsa edizione della Buchmesse di Francoforte



Siamo un Paese migliore di quello che appare: appunti per un futuro di speranza

Da una grande firma del giornalismo italiano, un libro che mette in discussione la classe dirigente, le istituzioni, il potere

Ci salveremo? O l'Italia rischia di precipitare in una nuova crisi finanziaria, nel baratro della recessione? Rispondendo a queste domande, Ferruccio de Bortoli ci parla dei costi della folle deriva populista che stiamo vivendo e mette in luce le colpe e le ambiguità delle élite, della classe dirigente, dei media. Eppure il Paese è migliore dell'immagine che proietta il suo governo: ha un grande capitale sociale, un volontariato diffuso, tantissime eccellenze. Questo libro è anche un viaggio nelle virtù, spesso nascoste, dell'Italia, perché una riscossa è possibile, ma

« La deriva populista, le colpe delle élite, le virtù nascoste di un Paese che può risorgere. »

dipende da ognuno di noi. Per riuscirci bisogna riscoprire un nuovo senso della legalità e avere un maggior rispetto dei beni comuni; ci vuole più educazione civica, da riportare nelle scuole, e più cultura scientifica; è necessario combattere per una vera parità di genere e per dare più spazio ai giovani in una società troppo vecchia e ripiegata su sé stessa. Il futuro va conquistato, non temuto, e non dobbiamo mai perdere la memoria degli anni in cui eravamo più poveri e senza democrazia. Solo così ci salveremo. Nonostante tutto.



► Ferruccio de Bortoli

è nato a Milano il 20 maggio 1953. È stato direttore del *Corriere della Sera* e del *Sole 24 Ore*, amministratore delegato di RCS Libri e presidente di Flammation. Dal 2015 è presidente della casa editrice Longanesi e dell'associazione Vidas. È oggi editorialista del *Corriere della Sera* e, in Svizzera, del *Corriere del Ticino*. Il suo ultimo libro, uscito nel 2017, è *Poteri forti (o quasi)*.

Ferruccio
de Bortoli
Ci salveremo

Appunti per una
riscossa civica

Un romanzo sulla forza dei segreti e sulla magia dei nuovi inizi

Si dice che ciascuno di noi, nel corso della propria vita, accumuli in media tredici segreti. Di questi, cinque sono davvero inconfessabili.

Lena ne ha soltanto uno, ma si fa sentire dentro come se ne valesse mille.

E per quanto si sforzi di dimenticarlo, è inevitabile per lei ripensarci mentre dal traghetto scorge l'isola di Levura, meta del suo viaggio. Levura, frastagliata e selvaggia, dove ha passato le estati indimenticabili della sua giovinezza. Dove non ha più rimesso piede da quando aveva quindici anni. Da quando ogni cosa è cambiata.

Ora suo padre le ha regalato la casa di famiglia e lei ha deciso di affittarla per dare una svolta alla sua esistenza. Perché si sente alla deriva, come una barca persa tra le onde. Perché il suo lavoro di illustratrice, che ama, è ad un vicolo cieco.

Lena non sarebbe mai voluta tornare a Levura, non sarebbe mai voluta tornare tra quelle mura. Ma è l'unica possibilità che ha. Mentre apre le finestre arrugginite e il vento che sa di mare fa muovere le tende, i momenti dell'ultima vacanza trascorsa lì riaffiorano piano piano: le chiacchierate, gli schizzi

d'acqua sul viso, le passeggiate sulla spiaggia. E insieme il ricordo di quel giorno impresso a fuoco nella sua mente.

Il suo progetto è quello di stare a Levura il tempo di trovare degli affittuari per poi ricominciare altrove tutto quello che c'è da ricominciare.

Eppure nulla va come aveva immaginato. Lena non sa che quella stagione che abbronzava il suo viso chiaro e delicato sarà per lei molto di più. Ancora non sa che l'isola sarà luogo di incontri inaspettati come quello con Tommaso, giovane medico che dietro un'apparente sicurezza nasconde delle ombre.

Giorno dopo giorno Lena scopre che la verità ha mille sfumature. Che niente è davvero inconfessabile. Perché spesso la colpa cela solo una profonda fragilità.

Dall'autrice della serie *L'allieva*, straordinario successo in libreria e in tv, un romanzo sulla magia dei nuovi inizi e la voglia di vivere andando oltre le proprie barriere.

Un romanzo con una protagonista che deve fare i conti con sé stessa, il suo passato e un pesante segreto.

Un romanzo che ha il profumo del mare, la delicatezza della sabbia tra le dita, la forza delle onde in tempesta.

«Un vento ha sospinto petali di bougainvillea. Nelle insenature delle mie ferite si fa strada un po' di vita e di colore.»



© Marco La Conte

Alessia Gazzola

è laureata in Medicina e Chirurgia ed è specialista in Medicina Legale. Ha esordito nella narrativa con *L'allieva* nel 2011, cui sono seguiti *Un segreto non è per sempre* (2012), *Sindrome da cuore in sospeso* (2012), *Le ossa della principessa* (2014), *Una lunga estate crudele* (2015), *Non è la fine del mondo* (2016), *Un po' di follia in primavera* (2016), *Arabesque* (2017) e *Il ladro gentiluomo* (2018). Dai romanzi della serie *L'allieva*, tradotti in numerose lingue, è tratta la serie tv di successo in onda su RaiUno con Alessandra Mastronardi nei panni di Alice Allevi e Lino Guanciale nel ruolo di Claudio Conforti. Collabora con i supplementi culturali di *La Stampa* e del *Corriere della sera*.

Vive a Verona con il marito e le due figlie.

DICONO DI LEI

«Alessia Gazzola è da sempre capace di incollare i lettori alla pagina.»
la Repubblica

«Un talento incredibile.»
Jeffery Deaver

ALESSIA
GAZZOLA

Lena e la tempesta

Ognuno di noi ha dei segreti.
Solo uno è inconfessabile.

romanzo

Garzanti

Tutti siamo stati bambini, tutti siamo stati innocenti, tutti ricordiamo quella estate in cui è cambiata ogni cosa

Il nuovo romanzo di un'autrice pluripremiata, amata dalla critica e dai lettori: oltre 2 milioni di copie vendute in Italia

C'è un'età in cui sono gli altri a scegliere. È la magia dell'essere bambini. È il segreto dietro l'innocenza di quegli anni.

Così è per Beatrice in quell'estate dei suoi dieci anni in cui il mare della Costa Brava brilla all'orizzonte. In vacanza con lei la sua famiglia fuori dagli schemi. Una famiglia composta di donne tenaci, indipendenti e un po' nevrotiche, che non si sono mai rassegnate al ruolo di mogli e madri. Come sua madre, che non ha peli sulla lingua e cerca ancora protezione, più che darla. Come la sua zia preferita, Olga, colta e complicata, che la trascina nel suo mondo affascinante fatto di seta e balli. In loro Beatrice vede la donna che vuole essere, con tutte le contraddizioni che la caratterizza-

no. In loro vede, senza capirlo appieno, la linea sottile delle relazioni con gli uomini, fatta a intermittenza di amore e di dolore. Suo padre sembra non interessarsi di

«La vita non è quello che sembra. Non migliore né peggiore di ciò che immaginiamo, ma è sempre diversa.»

nulla, una presenza puramente fisica che non lascia un vero solco. Al contrario lo zio Albert le insegna a nuotare, le chiede perché da grande vorrebbe fare la scrittrice e le spiega che la vita non è quello che sembra. Beatrice è solo una bambina, eppure quell'estate inizia a cambiare tutto. Il ricordo delle onde, della sabbia sui piedi, dei cappelli di paglia per proteggersi dal sole saranno nel suo cuore per sempre, insieme al sapore di un'epoca in cui tutto sembrava possibile, senza sfumature. Prima di scoprire che così non è.



► Clara Sánchez

è l'unica scrittrice ad aver vinto i tre più importanti premi letterari spagnoli con i suoi romanzi *La meraviglia degli anni imperfetti*, *Il profumo delle foglie di limone*, bestseller in classifica per anni, e *Le cose che sai di me*. In Italia sono pubblicati da Garzanti, insieme a *La voce invisibile del vento*, *Le mille luci del mattino*, *Entra nella mia vita*, *La forza imprevedibile delle parole* e il seguito del *Profumo*, *Lo stupore di una notte di luce*. Il suo ultimo romanzo è *L'amante silenzioso*. Un suo racconto è apparso nell'antologia *Tu sei parte di me*.

DICONO DI LEI

«Una narratrice dal tocco lieve.»

Corriere della Sera

«La scrittrice spagnola più amata nel nostro paese.»

la Repubblica

«Nessuno come Clara Sánchez riesce a collegare i sentimenti e le azioni come trame di uno stesso disegno.»

El País

Dall'autrice di *Il profumo delle foglie di limone*

CLARA SÁNCHEZ

L'estate dell'innocenza

Ricordi quando eri bambino?
Ricordi quando tutto era possibile?
Finché, in un'estate, ogni cosa è cambiata.

romanzo



Garzanti

Cogli l'attimo per dire quello che senti

Il nuovo romanzo di un autore bestseller capace come pochi di parlare agli adolescenti e agli adulti attraverso il linguaggio universale delle emozioni



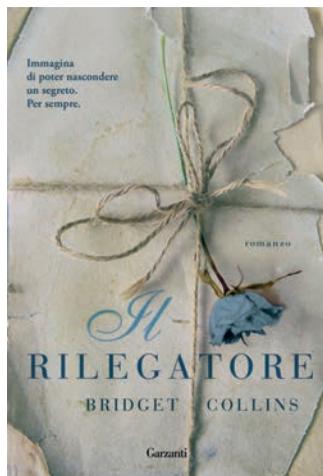
È importante dire quello che si prova, sempre. È importante dirlo nel momento giusto. Perché, una volta passato potremmo non trovare più il coraggio di farlo. È quello che scoprono Michele e Nina quando si incontrano sul treno che li porta a scuola, nel loro ultimo anno di liceo. Nina sa che le raffiche di vento della vita possono essere troppo forti per una delicata orchidea come lei: deve proteggersi ed è per questo che stringe tra le dita la collanina che le ha regalato suo padre. Per Michele i colori, le parole, i gesti che lo circondano hanno un gusto sempre diverso dal giorno in cui, cinque anni prima, ha perso la vista. Quando sale sul treno e sente il profumo di Nina, qualcosa accade dentro di lui: non sa che cosa sia, ma sente che lo sta chiamando. Ogni giorno, durante il loro breve viaggio insieme, in un susseguirsi infinito di domande e risposte, fanno emergere l'uno nell'altra lo stesso senso di smarrimento. Michele insegna a Nina a non smettere di meravigliarsi ogni giorno. Nina insegna a Michele a non avere rimpianti, che bisogna sempre dare l'abbraccio e il bacio che vogliamo dare, dire le parole che non vediamo l'ora di pronunciare. Ma è proprio Nina, quando un ostacolo rischia di dividerli, a scegliere di non fare nulla. Di fronte al momento perfetto, quello in cui confessare che si sta innamorando, resta ferma. Lo lascia sfuggire. Nina e Michele dovranno lottare per imparare a cogliere l'istante che vola via veloce, come la vita, gli anni, il futuro. Dovranno crescere, ma senza dimenticare la magia dell'essere due ragazzi pieni di sogni.



► Enrico Galiano

insegnante in una scuola di periferia, ha creato la webserie *Cose da prof*, che ha superato i venti milioni di visualizzazioni su Facebook. Ha dato il via al movimento dei #poeteppisti, flashmob di studenti che imbrattano le città di poesie. Nel 2015 è stato inserito nella lista dei 100 migliori insegnanti d'Italia dal sito Masterprof.it. Il suo romanzo d'esordio, *Eppure cadiamo felici*, in corso di traduzione in tutt'Europa, è stato il libro rivelazione del 2017 e ha vinto il Premio internazionale Città di Como come miglior opera prima e il Premio cultura mediterranea. Con Garzanti ha pubblicato anche *Tutta la vita che vuoi*.

«Un romanzo potente.» Tracy Chevalier



Immagina di poter cancellare per sempre un ricordo, una colpa. È l'arte degli antichi rilegatori che, oltre a modellare la pelle e incollare fogli, aiutano le persone a dimenticare. Seduti con un libro in mano, ascoltano il racconto del passato e lo cuciono tra le pagine, intrappolandolo tra i fili dei risguardi. Per anni l'anziana Seredith ha svolto questo affascinante ma

oneroso mestiere. Ora è arrivato il momento di trovare un apprendista. La sua scelta cade su Emmet. Lui, per cui i libri sono sempre stati proibiti...

► **Bridget Collins** ha studiato arti drammatiche in Inghilterra e ha insegnato letteratura inglese a Cambridge. *Il rilegatore* è il suo primo romanzo.

Una ragazza pronta a tutto, perché la guerra le ha tolto tutto



Sarah ha solo quindici anni quando i soldati le portano via tutto: solo la voce della madre le ricorda che deve sopravvivere. È il 28 agosto 1939. I nazisti pattugliano il paese per impedire anche a un singolo ebreo di fuggire. Per loro, come per Sarah, non c'è via di scampo. Eppure, in un deserto di umanità, talora si può trovare un aiuto insperato. Per Sarah questo aiuto viene dalla spia britannica Jeremy

Floyd, che negli occhi blu di quella ragazzina legge determinazione e desiderio di riscatto. Le propone, allora, di trasformarsi in una giovane hitleriana e di spiare il nemico...

► **Matt Killeen** è nato a Birmingham, in Inghilterra, dove lavora come copywriter. Questo è il suo romanzo d'esordio.

L'amore è in grado di sfidare anche il tempo...



Dopo il successo planetario della trilogia *Uno splendido disastro*, che ha venduto un milione di copie solo in Italia, Jamie McGuire sorprende i lettori con un romanzo inatteso e toccante sulla forza del primo amore. Quello che resta attaccato addosso e segna nel profondo, regalando emozioni irripetibili e la sensazione che non ci sia nient'altro di così perfetto al mondo.

► **Jamie McGuire** vive in Oklahoma con il marito e i figli. I suoi libri entrano regolarmente nei bestseller del *New York Times* e sono pubblicati in Italia da Garzanti.

La scrittura, un mestiere davvero pericoloso...



Vani è una ghostwriter, capace di entrare in empatia con gli scrittori e riempire le loro pagine bianche di parole che sembrano nate dalla loro penna. Una capacità innata che l'ha fatta entrare nel mondo editoriale. Per questo deve ringraziare anche chi per primo ha capito la sua bravura: Enrico, il suo capo. Non sempre sono d'accordo, ma Vani gli deve molto. Ecco perché, anche se non

vorrebbe mai ammetterlo, ora è preoccupata per la sua sparizione. Meno male che Vani può contare sull'aiuto di Berganza, l'affascinante commissario a cui è sempre più legata...

► **Alice Basso** lavora per diverse case editrici come redattrice, traduttrice, valutatrice di proposte editoriali. Ha scritto i romanzi che hanno come protagonista la ghostwriter Vani Sarca, pubblicati da Garzanti.

Dopo il successo di *Non luogo a procedere* torna «uno dei più grandi scrittori del nostro tempo» *Mario Vargas Llosa*

I cinque protagonisti di questi racconti si ritrovano tutti a fare i conti con un tempo che sembra non avere inizio né fine, corrente di un fiume che conduce alla foce e alla sorgente. Il ricco e ormai vecchio industriale che inscena una beffarda ritirata dalla vita; l'ambigua ed elusiva crudeltà dell'incontro tra il maestro e l'allievo; il viaggiatore che, nella piccola e assopita cittadina di Krems, mosso da una coincidenza apparentemente insignificante, scopre la continua andata e ritorno di presente passato e futuro, il non tempo della vita e dell'amore; il vecchio scrittore ospite d'onore di un premio che misura la propria estraneità al mondo e ai riti della letteratura; e infine il sopravvissuto della Grande Guerra e della grande stagione culturale della Trieste asburgica e irredentista che osserva le riprese di un film dedicato a una vicenda della sua giovinezza e di quella dei suoi amici stentando a riconoscere sé stesso, le proprie azioni, i propri sentimenti e i propri compagni nei gesti e nelle battute degli attori che li interpretano, come un vecchio Faust dinanzi a sé stesso ringiovanito e poco riconoscibile. Ironicamente crudeli, malinconicamente sobri, i cinque personaggi sembrano a poco a poco attutire l'intensità delle loro esistenze, sfumando la distinzione tra finzione e realtà, con la consapevolezza che anche «le pagine invecchiano come le cose vive: fanno orecchie d'asino, si sgualciscono, avvizziscono. Come la mia pelle».

DAL LIBRO

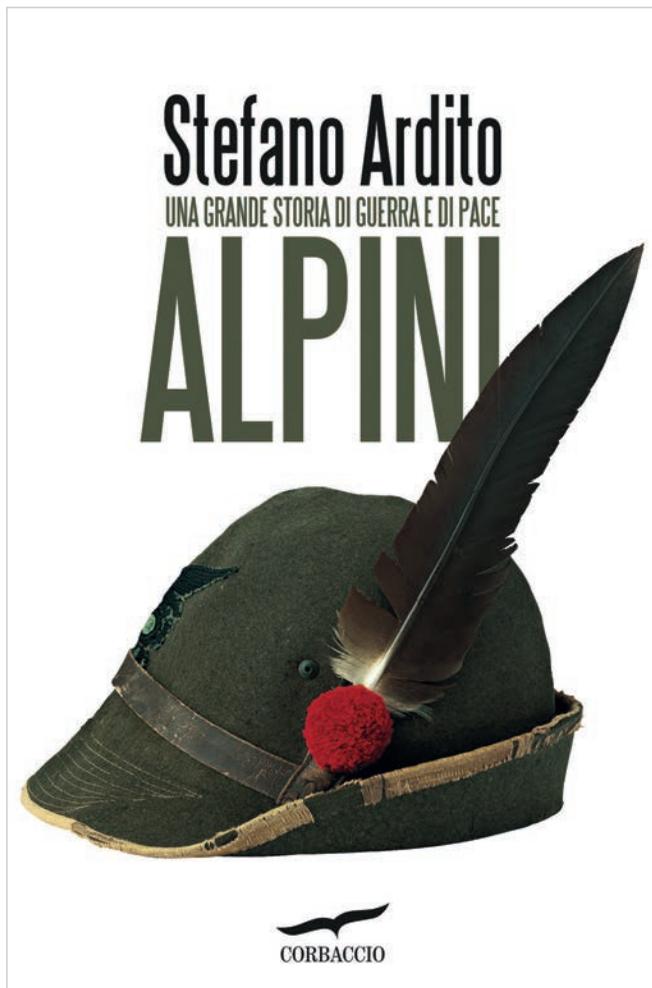
«Sempre vuol dire vivere o morire? Il vetro della clessidra si accende e si colora nella luce che lo attraversa, una luce dorata rugginosa quando la clessidra è colma di sabbia e giallorosa pallido quando si svuota.»



© Yuma Martellanz

► Claudio Magris

Di Claudio Magris (Trieste 1939) sono presenti nel catalogo Garzanti: *Dietro le parole, Itaca e oltre, Illazioni su una sciabola, Danubio, Stadelmann, Un altro mare, Microcosmi, Utopia e disincanto, La mostra, Alla cieca, La storia non è finita, Lei dunque capirà, Alfabeti, Teatro, Livelli di guardia, Ti devo tanto di ciò che sono. Carteggio con Biagio Marin e Non luogo a procedere.*



Nel centenario dell'Associazione Nazionale Alpini, il racconto di un pezzo della storia dell'Italia migliore

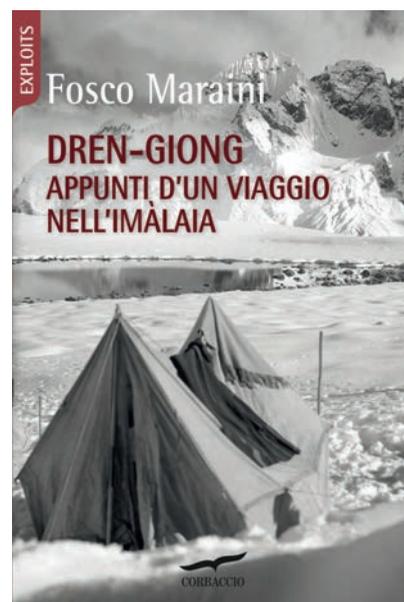
Istituito nel 1872 agli albori dell'Italia unitaria, il corpo degli Alpini è da sempre un esempio di valore militare e civile, ed è parte costitutiva dell'identità italiana e del sentimento nazionale. Dalla nascita delle prime «compagnie alpine», fino agli odierni impegni per la pace in Afghanistan e in Medio Oriente, le truppe alpine hanno attraversato quasi un secolo e mezzo scrivendo pagine di storia gloriosa soprattutto nella prima e nella seconda guerra mondiale, quando migliaia di soldati e ufficiali si sono trasformati in combattenti per la libertà. Questo libro, com'è giusto, tocca anche i momenti oscuri di questa storia, dall'attacco alla Francia nel 1940 fino alla scelta di alcuni gruppi di aderire alla Repubblica di Salò. Tuttavia la storia degli alpini non è solo storia di guerra: dalla lotta al terrorismo, alle missioni internazionali di pace, al sostegno alla protezione civile, gli alpini sono scesi in campo ogni volta che c'è stato bisogno.

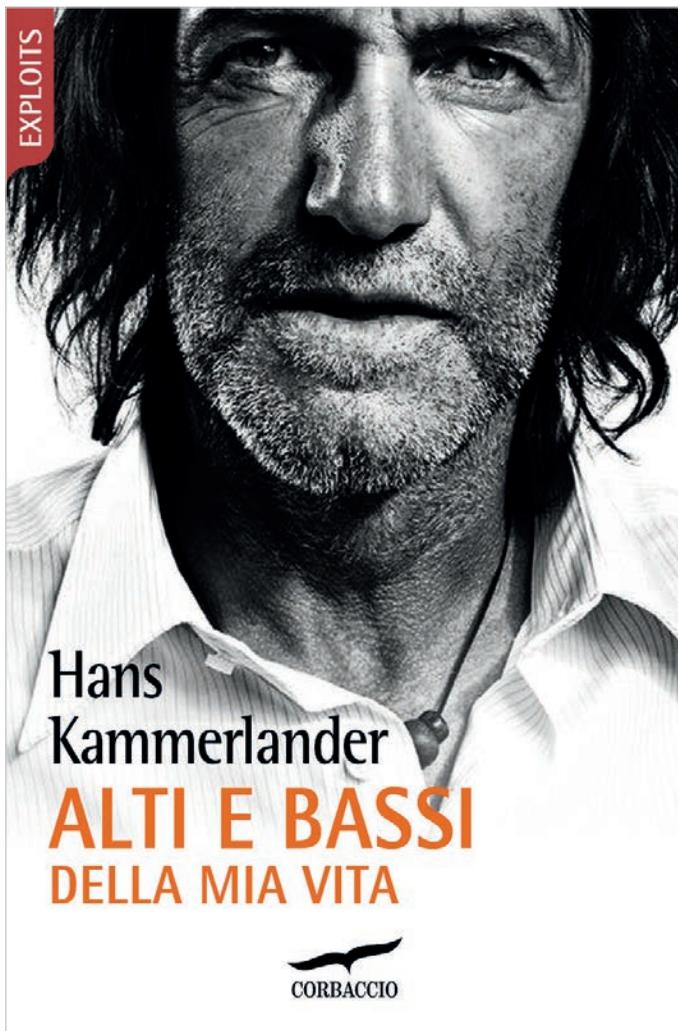
► **Stefano Ardito** è una delle firme più note del giornalismo italiano di montagna, natura e viaggi. Ha all'attivo decine di guide e una ventina di libri, tra cui, oltre ad *Alpini*, *La grande avventura*, *Alpi di guerra*, *Alpi di pace* (Premio Cortina Montagna 2015), *Il gigante sconosciuto* e *Incontri ad alta quota*, tutti pubblicati da Corbaccio.

Da un grande scrittore e orientalista, uno straordinario racconto di viaggio

È il 1937, Maraini ha venticinque anni e ha accompagnato il celebre orientalista Giuseppe Tucci in Tibet. Alla fine del viaggio di studio decide di ritardare il ritorno e di «gironzolare» per l'alto Sikkim insieme a Drolmà, una cagnolina nera incontrata per caso e che diventerà la sua inseparabile compagna. Da questo viaggio nasce *Dren-giong* che oggi, a settant'anni dalla sua prima pubblicazione, viene riproposto in un'edizione fedele all'originale e illustrata, con le splendide fotografie dell'autore oggi conservate presso il Gabinetto Vieusseux.

► **Fosco Maraini** (Firenze 1912 - 2004), viaggiatore instancabile, ha insegnato nelle università di Sapporo e di Kyoto ed è stato professore di Lingua e letteratura giapponese all'Università di Firenze. Fra i suoi numerosi libri ricordiamo *Segreto Tibet* e *Ore giapponesi*, pubblicati da Corbaccio.





«Un'autobiografia intensa.» *Alps Magazin*

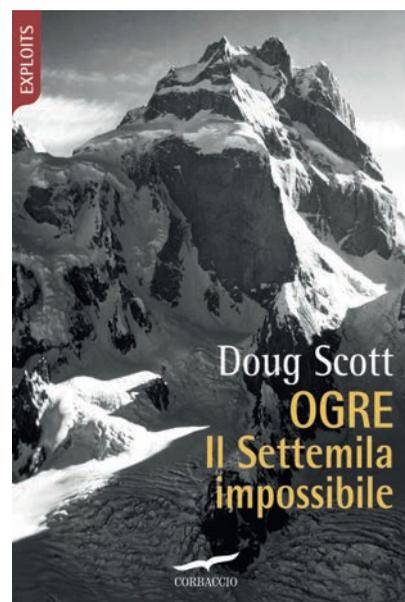
È stato il primo a scendere con gli sci dall'Everest e ha salito quasi tutti i 14 Ottomila oltre alle Seven Summits. Hans Kammerlander ha raggiunto successi spettacolari sulle vette più alte della Terra, e ha patito delle perdite che lo hanno gettato in un abisso di dolore: un compagno di cordata morto durante una spedizione, e un pauroso incidente d'auto in cui ha causato la morte di una persona... Per il sessantenne alpinista è giunto il momento di raccontare se stesso, con l'aiuto e le domande incalzanti dei giornalisti Verena Duregger e Mario Vigl. Kammerlander si racconta senza remore come alpinista e come uomo. Riflette sull'egoismo e sull'onestà, sulla felicità e sul dolore, spiega come la nascita di sua figlia l'abbia cambiato, cosa si attende dal futuro, e sostiene che la sua ricerca della montagna più alta non è ancora finita.

► **Hans Kammerlander**, alpinista estremo, guida alpina e istruttore di sci, ha scritto numerosi libri fra cui *Malato di montagna*, *Sopra e sotto*, *Appeso a un filo di seta* e *In lungo e in largo*, pubblicati con successo da Corbaccio. **Verena Duregger**, giornalista e scrittrice, è stata redattrice alla *Münchener Abendzeitung*. **Mario Vigl**, fondatore di 1890 *AllianzMagazine*, è caporedattore di *ADAC Motorwelt*, *Travel Magazine* e *Playboy Germania*. Collabora con la *Badische Zeitung* di Friburgo e la *Sächsische Zeitung* di Dresda.

Alcune montagne sono alte, altre difficili. Poche sono entrambe le cose

Dopo mesi di preparativi e settimane sulla montagna con il resto del team, il pomeriggio del 13 luglio 1977 Doug Scott e Chris Bonington raggiungono la cima dell'Ogre, primi alpinisti a conquistare quella vetta tra le più difficili al mondo. Un attimo di sosta e poi iniziano a rientrare al campo. Sono esperti, i migliori esponenti di una nuova generazione di alpinisti britannici, affiatati compagni di cordata. Ma Doug è anche stanco, scivola e dopo un terrificante pendolo si arresta di schianto contro la roccia, le gambe rotte. Gli altri li hanno visti e stanno arrivando, ma per aiutare il compagno anche Chris cade, fratturandosi le costole. Inizia così l'odissea della discesa, una delle epopee alpinistiche più straordinarie di sempre...

► **Doug Scott** (1941) alpinista, è stato il primo inglese, nel 1975, a conquistare l'Everest dalla parete Sud-Est, diventando un eroe nazionale. Nel 1999 ha ricevuto la medaglia d'oro della Royal Geographical Society, uno dei massimi riconoscimenti in Inghilterra. Nel 1995 ha fondato Community Action Nepal, un'associazione benefica a sostegno della popolazione nepalese.



Un viaggio nel mondo delle emozioni, attraverso le parole di scrittori e poeti raccolte da un grande esperto dell'animo umano

«La vita interiore è quel flusso incessante di pensieri, di immagini, di ricordi, di progetti, di stati emotivi e di sensazioni fisiche, che si creano e si disfano in continuazione dentro di noi. A volte è soltanto un vago rumore di sottofondo nella nostra vita, simile a un mormorio discreto che, per chi lo sa ascoltare, può anche diventare fonte di insegnamenti per guidare la nostra esistenza. In questo libro, ispirandomi a scrittori tra i più famosi della letteratura mondiale, vorrei invitarvi a prestare un'attenzione costante alla vostra vita interiore, a questo vostro modo di essere come siete e di attraversare il mondo.»

► **Christophe André** è medico psichiatra all'ospedale Sainte-Anne a Parigi ed è specializzato nella psicologia delle emozioni. I suoi libri hanno riscontrato enorme successo. Corbaccio ha pubblicato, fra gli altri, *La stima di sé*, *La forza delle emozioni* (entrambi scritti con François Lelord), *Vivere felici*, *Chi ha paura della paura*, *Imperfetti e felici*, *Tre minuti al giorno per meditare* e *Dell'arte della felicità*.

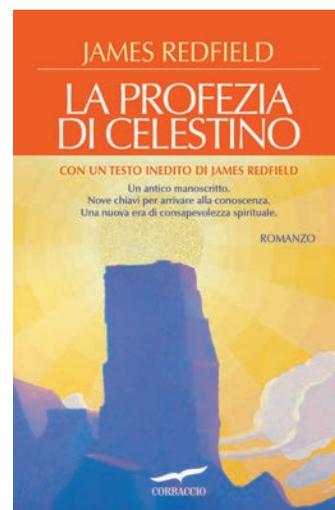


La nuova edizione con testi inediti di un best seller intramontabile

► **James Redfield** vive e lavora nel sud degli Stati Uniti. *La profezia di Celestino* è stata pubblicata in 40 paesi del mondo, e ha venduto milioni di copie. I suoi libri successivi, tutti pubblicati da Corbaccio, sono: *La Decima Illuminazione*; *Guida alla profezia di Celestino* e *Guida alla Decima Illuminazione* (scritti con Carol Adrienne); *La visione di Celestino*, *L'Undicesima Illuminazione (Il segreto di Shambhala)*, *Il lato spirituale della vita*; *La Dodicesima Illuminazione*.

Un antico manoscritto. Nove chiavi per arrivare alla conoscenza. Una nuova era di consapevolezza spirituale. Un libro da cui trarre sempre nuova ispirazione, un classico intramontabile. Un romanzo avvincente, un libro su cui riflettere, un messaggio spirituale che infonde speranza: tutto questo è *La profezia di Celestino*, un libro che continua a parlare ai lettori di tutto il mondo e di tutti i tempi e che ha cambiato la vita a milioni di persone.

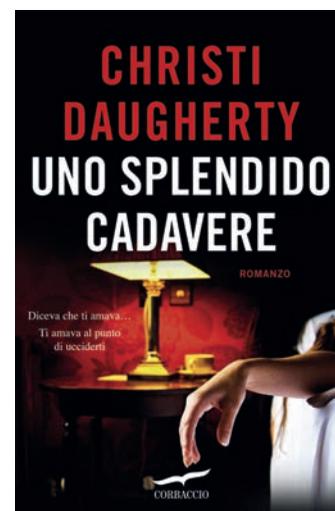
Questa nuova edizione contiene una lunga postfazione di James Redfield indirizzata particolarmente ai Millennials. Ora più che mai c'è bisogno di un risveglio spirituale!



Diceva di amarti tanto... Tanto da ucciderti

Quando una giovane donna viene ritrovata morta proprio nel cuore della città di Savannah, lo shock è enorme. La vittima è Naomi Scott: studentessa di legge e barista per arrotondare, era convinta di cambiare il mondo e invece la sua vita è finita in una notte con un colpo di pistola. I sospetti della polizia si indirizzano su tre uomini: il fidanzato, che in passato aveva avuto guai con la giustizia, il proprietario del bar dove Naomi lavorava, con una storia di stalking alle spalle, e l'ex fidanzato, nonché figlio del procuratore distrettuale. Tutti e tre gli uomini dichiarano di essere innocenti e di amare profondamente Naomi. Sarà solo grazie a Harper McClain, giornalista di cronaca nera dall'incredibile fiuto investigativo, che verrà a galla una storia oscura di ossessione e di gelosia, che travalica l'uccisione di Naomi e che rappresenta una minaccia per molte altre persone, ma soprattutto per Harper...

► **Christi Daugherty**, cronista di nera in un giornale del Texas, ha ottenuto numerosi riconoscimenti per la sua attività giornalistica di lotta alla criminalità e alla corruzione. Corbaccio ha già pubblicato *Replica di un omicidio*.



Una coppia (apparentemente) perfetta, il crimine perfetto

L'esordio dell'anno in Inghilterra e negli Stati Uniti

Norfolk, oggi. La terra è pesante, compatta, sembra non finire mai. Erin scava da tre quarti d'ora e le sue forze cominciano ormai a cedere, insieme alla determinazione. Ma non ha scelta, deve continuare. Nonostante la fatica, la paura, il dolore e l'incredulità. Vorrebbe tanto che lì ad aiutarla ci fosse qualcuno che ama e di cui si fida. Ma è impossibile, perché la persona che ama di più al mondo è proprio quella destinata a finire in quella fossa...

Solo poche settimane prima, Erin e Mark sono una coppia perfetta. Lei è una giovane documentarista che si prepara a un'importante svolta professionale; Mark è un trader londinese di grande fascino, con un futuro brillante che lo aspetta. Ormai prossimi al matrimonio, sembrano avere tutto. Finché Mark non perde il lavoro e le prime crepe iniziano ad apparire nella loro vita perfetta.

«Non sono una persona cattiva. O forse sì. Forse è meglio se lo decidete voi...»

Nonostante gli inattesi ostacoli, sembrano entrambi determinati a far funzionare il rapporto. Prenotano quindi la luna di miele dei loro sogni, certi che tutto andrà per il meglio. Giunti finalmente sull'isola di Bora Bora, decidono di dedicare una giornata alle immersioni. Erin ne ha il terrore, ma sa di essere al sicuro con Mark, e si lascia convincere ad accompagnarlo. Va tutto magnificamente, fino a quando non trovano qualcosa nell'acqua, che sin dal primo istante getta un'ombra cupa sulla loro vita. Erin e Mark vogliono mantenere segreta la loro scoperta. Dopo tutto, se nessun altro sa, non dovrebbero avere nulla di cui preoccuparsi. Ma la loro decisione scatena una devastante catena di eventi che metterà in pericolo tutto ciò che hanno a cuore, spingendoli a dubitare l'uno dell'altra...



► Catherine Steadman

è un'attrice e una scrittrice inglese, nota per il ruolo di Mabel Lane Fox in *Downton Abbey*. Cresciuta nel New Forest, in Inghilterra, vive a Londra. *Un'ombra nell'acqua*, un thriller che sta conquistando i lettori di tutto il mondo, è il suo primo romanzo.

DICONO DEL LIBRO

«Un thriller che brilla di una luce seducente e inquietante. Un'autrice da tenere d'occhio.»

Kirkus Reviews

«Scelte audaci, come l'attacco con la protagonista disperata che scava una tomba, fanno emergere Catherine Steadman tra gli esordienti che vale la pena di seguire.»

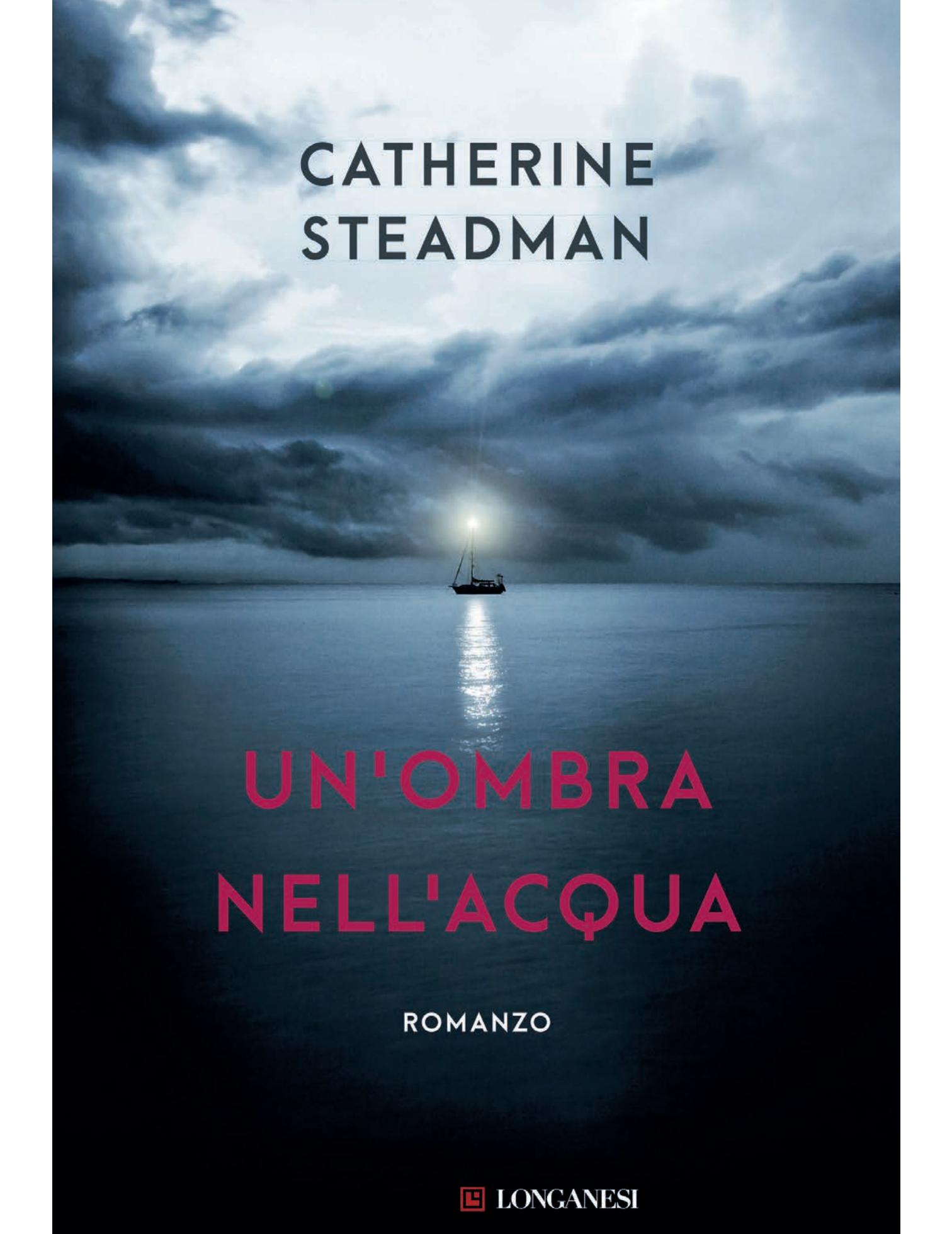
Publishers Weekly

«Un romanzo davvero travolgente.»

The New York Times

COME INIZIA

Quanto ci vuole a scavare una tomba? Ve lo siete mai chiesto? Be', mistero svelato. Ci vuole un'eternità. Almeno il doppio di quello che pensate. L'avrete sicuramente visto fare un sacco di volte al cinema: l'eroe, magari con una pistola puntata alla testa, che suda e grugnisce finché a forza di badilate non si ritrova con i piedi quasi due metri sotto terra. Oppure i due poveri furfanti che babbecano nel bel mezzo del caos e intanto scavano frenetici, mentre il terriccio schizza verso l'alto con uno spregio della gravità da cartone animato. Nella realtà non è affatto così. È una fatica improba. E non è per niente semplice. La terra è compatta, pesante, lenta a rompersi. È una fatica terribile. Ed è anche noioso. Ci si mette un sacco di tempo. E non ci si può fermare.

The background of the cover is a photograph of a calm sea under a heavy, dark sky. A bright light source, possibly the sun or moon, is positioned behind a layer of clouds, creating a shimmering reflection on the water's surface. A small boat is visible on the horizon, silhouetted against the light. The overall mood is mysterious and atmospheric.

CATHERINE
STEADMAN

UN'OMBRA
NELL'ACQUA

ROMANZO

 LONGANESI

AZAD CUDI NEL MIRINO

I miei giorni
in difesa di Kobane



Il racconto in presa diretta dell'assedio di Kobane

Nel 2011, quando in Siria scoppiò la guerra civile, i curdi del nord si ribellarono, fondando uno Stato progressista che chiamarono Rojava. Per la mentalità medievale dell'ISIS, quel rifugio di pace e democrazia – fondato su parità dei sessi, laicità, economia partecipata e ambientalismo – nato proprio ai confini del suo nuovo califfato fu un affronto e, per schiacciare la rivolta, ammassò al confine 12000 uomini, artiglieria pesante e schiere di attentatori suicidi. Contro questa imponente armata combatterono appena 2500 volontari – uomini e donne – armati di fucili vecchi di quarant'anni: per sopravvivere, i curdi avrebbero dovuto uccidere gli invasori uno a uno. Azad Cudi, un coscritto dell'esercito iraniano, che per non dover combattere contro il suo stesso popolo dieci anni prima aveva disertato e trovato asilo in Inghilterra, ispirato dalle parole di Öcalan, tornò in patria per contribuire alla nascita del Kurdistan. *Nel mirino* è la storia dei nove mesi in cui le forze curde hanno combattuto sanguinose battaglie contro lo Stato islamico. Azad conduce i lettori in un viaggio straziante per rivelare il ruolo essenziale dei cecchini negli scontri che hanno portato alla sconfitta dell'ISIS.

► **Azad Cudi** è un cittadino britannico di 34 anni di origine curda, che vive tra Londra e Bruxelles.

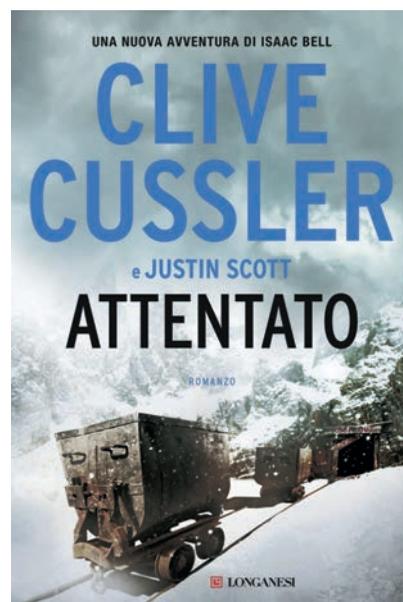
Un nemico spietato, un Isaac Bell alle prime armi, la nascita di un eroe

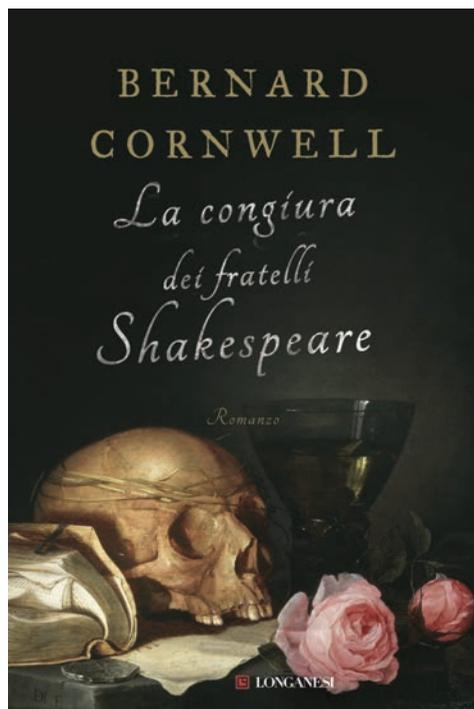
1902. Sono passati solo due anni dal suo apprendistato presso la Van Dorn Detective Agency, quando un brillante ma inesperto Isaac Bell ha un messaggio urgente per il suo capo.

Ingaggiato per scovare sabotatori unionisti nelle miniere di carbone, assiste a un terribile incidente che potrebbe essere il risultato di una macchinazione ben più complessa di quanto i suoi superiori possano pensare. Ma Isaac non può neanche immaginare quanto alta sia la posta in gioco...

► **Clive Cussler**, uno dei rari scrittori in cui vita e *fiction* s'intrecciano in modo indissolubile, ha fondato la NUMA, una società che si occupa del recupero di navi e aerei scomparsi in circostanze misteriose, e trasposto nei suoi romanzi – tutti bestseller nella classifica del *New York Times* – la propria straordinaria esperienza di cacciatore di emozioni.

► **Justin Scott** è autore di oltre venti libri fra thriller e romanzi di avventura.





Dal re del romanzo storico, un affresco straordinario dell'epoca elisabettiana, tra misteri, avventura e umorismo

Nel cuore dell'Inghilterra elisabettiana, Richard Shakespeare sogna una carriera brillante nel mondo teatrale londinese, mondo dominato da suo fratello maggiore, William. Ma Richard è un attore squattrinato, che arriva a fine mese solamente grazie al suo bel viso, alla lingua tagliente e a piccoli furti. A poco a poco allontanatosi dal fratello, la cui fama cresce sempre di più, Richard è fortemente tentato di abbandonare la fedeltà alla famiglia. Così quando un manoscritto dal valore inestimabile sparisce, i sospetti ricadono su di lui. Costretto in un doppio gioco ad alto rischio che minaccia di rovinare non solo la sua carriera e l'eventuale ricchezza futura, ma anche quella dei suoi colleghi, Richard deve affidarsi a tutto ciò che ha imparato sugli spalti dei teatri più brillanti e nei vicoli più oscuri della città. Per evitare il patibolo, dovrà recitare il ruolo di una vita...

► **Bernard Cornwell** è nato a Londra e si è laureato alla London University. Dopo aver lavorato per anni alla BBC, si è dedicato alla narrativa, ottenendo un clamoroso successo internazionale. I suoi romanzi sono pubblicati in Italia da Longanesi.



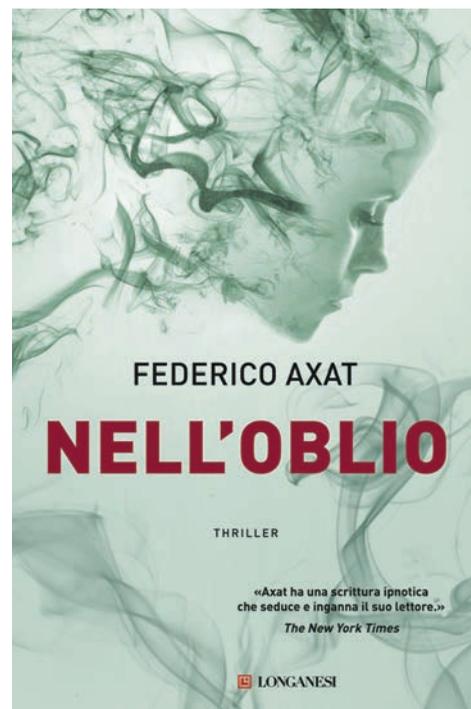
Il nuovo, commovente romanzo di un autore da 60 milioni di copie vendute nel mondo

È il suo primo giorno all'università di Oslo quando il diciannovenne Albert nota una ragazza che lo colpisce. Il suo nome è Eirin. Non si sono mai visti prima e non si lasceranno più. Dopo trentasette anni di vita passati insieme, Eirin è in Australia a un congresso di biologia marina quando Albert riceve dal proprio medico una notizia devastante. Come può andare avanti dopo aver saputo? Per trovare una risposta, si rifugia nella Casa delle fiabe, il cottage di famiglia in riva al lago, e qui si concede ventiquattro ore di solitudine per scrivere il suo addio al mondo e alle persone che ama. Vuole raccontare tutto, anche quello che fino a oggi ha tenuto gelosamente segreto, ma vuole anche interrogarsi sul senso ultimo del nostro esistere. E proprio quando è sicuro che ogni speranza è spenta, quando ha davanti solo la tenebra più fitta, come le notti in cui remava fino al centro del lago per scrutarne l'abisso, Albert capisce che c'è ancora una risposta, c'è uno spiraglio che si apre sul buio...

► **Jostein Gaarder** (Oslo, 1952) ha insegnato filosofia per dieci anni. Ha esordito come scrittore nel 1986, e ben presto è diventato uno degli autori più noti del suo Paese. Con *Il mondo di Sofia* ha raggiunto il successo internazionale. Tra i suoi libri, pubblicati in Italia da Longanesi: *La ragazza delle arance*, *Il castello dei Pirenei*, *Il mondo di Anna e il consolatore*.

E se al risveglio trovassi un cadavere sul pavimento del tuo soggiorno?

A ventisette anni, John Brenner ha già alle spalle un passato da alcolista e una separazione dolorosa dalla donna con la quale ha avuto una figlia che vede meno di quanto vorrebbe. Una notte, John si sveglia sul pavimento di casa sua senza ricordare nulla delle ultime ore, la mente annebbiata come nei giorni in cui beveva. Accanto a lui una bottiglia di vodka vuota, una pistola e il corpo esanime di una ragazza che non ricorda di aver mai visto prima. Nella sua testa rimbomba incessantemente una sola domanda: Sono davvero io l'assassino o è tutta una messinscena? John, che è un uomo come tanti, non riesce a immaginare chi potrebbe volerlo incastrare per omicidio. Ma solo lui può trovare la risposta, nascosta nella sua stessa mente. Comincia così la sua ricerca quando un sogno ricorrente inizia a perseguitarlo. E insieme si riaprono le ferite del passato, obbligandolo a fare i conti con la disgrazia che ha colpito la sua famiglia molti anni prima, e con l'ingombrante figura di un fratello perfetto. Forse troppo...



► **Federico Axat** è nato a Buenos Aires nel 1975. Laureato in ingegneria civile, ha lavorato per anni in America Centrale. Scrive da sempre per passione. Il suo romanzo d'esordio, *Un altro da uccidere* (Longanesi, 2016), è stato un vero e proprio caso editoriale ed è uscito in 35 paesi. *Nell'oblio* diventerà presto una serie tv.



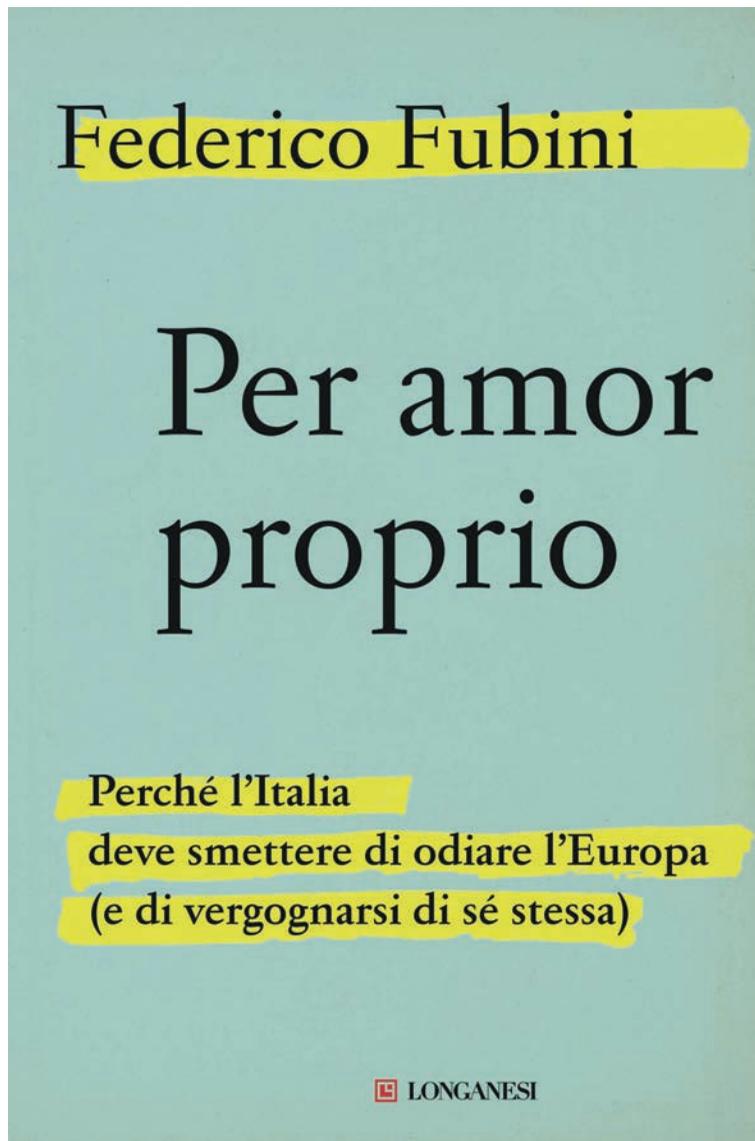
Un caso impossibile per la Squadra Omicidi di Oslo

1999, *inverno*. Un anziano percorre una strada solitaria tra le montagne norvegesi, di ritorno a casa dopo aver festeggiato il Natale con la famiglia. Improvvisamente, i fari della macchina illuminano qualcosa davanti a lui: un ragazzino in stato di shock, quasi congelato a morte, che indossa corna di cervo. 2013. Una giovane ballerina viene trovata brutalmente assassinata, il cadavere galleggia sulla superficie di un lago di montagna. Nella foresta, gli investigatori scoprono una telecamera su un treppiede puntato verso la scena del crimine. Nell'obiettivo è stato inciso il numero 4.

Il detective Holger Munch è in congedo dal lavoro per problemi personali, ma quando la polizia gli chiede di indagare sull'omicidio della ballerina, decide di tornare sul campo. La sua collega Mia Kruger, appena dimessa da una clinica di riabilitazione, sta per partire per una meritata vacanza ai Caraibi quando Munch le chiede aiuto. La squadra Omicidi di Oslo torna così in attività, ma il passato di Mia si ripresenta a tormentarla, mentre il caso si complica a ogni passo...

► **Samuel Bjørk** è lo pseudonimo di Frode Sander Øien, poliedrico artista norvegese. Autore di pièce teatrali, musicista e cantautore, ha tradotto alcune delle opere di Shakespeare. Vive a Oslo. Longanesi ha pubblicato anche i suoi precedenti romanzi, *La stagione degli innocenti* e *La stagione del fuoco*.

L'Europa, la forza e il futuro dell'Italia



► **Federico Fubini** (Firenze, 1966) è inviato e editorialista di economia del *Corriere della Sera*, di cui è vicedirettore ad personam. È passato da Firenze a Bruxelles, dove ha vissuto per quasi dieci anni a partire dal 1994. Ha studiato greco antico all'università dedicandosi poi all'economia e alla finanza. Ha vinto il Premio Estense con *Noi siamo la rivoluzione* (2012), il Premio Capalbio e il Premio Pisa con *La maestra e la camorrista* (2018).

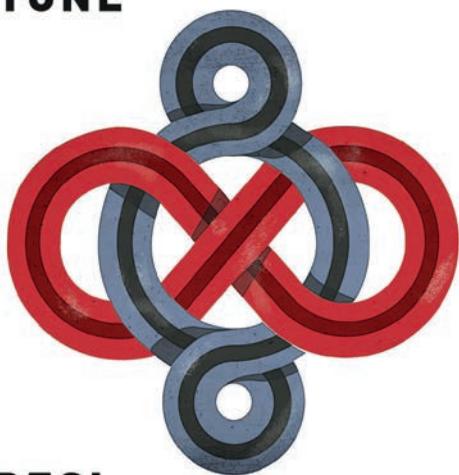
La politica nel nostro paese è piena di odio e colpi bassi, ma tutti riconosciamo nell'Italia la nostra identità comune. Dobbiamo accettare che lo stesso valga per l'Europa, perché è la nostra realtà del ventesimo secolo. Rendere tabù qualunque dubbio sulle scelte di Bruxelles, come fanno gli europeisti a ogni costo secondo i quali noi italiani abbiamo sempre torto e gli altri sempre ragione, non ha fatto che regalare il monopolio della critica a chi l'Europa vuole distruggerla. E rendere tabù l'amor proprio nazionale ne ha lasciato l'esclusiva a chi lo usa come una clava. Per l'Italia, invece, la scelta non è fra Bruxelles e la via sovranista, ma fra l'integrazione con gli europei e la sottomissione all'impero degli altri: russi, cinesi, americani o i colossi del Big Tech. Per gli italiani è arrivato il momento di capire che se vogliono davvero fare i propri interessi devono imparare a rivendicarli con forza e determinazione, senza che questo significhi in alcun modo indebolire o distruggere il sistema europeo. Per farlo occorre però prima di tutto togliere l'Europa ai sovranisti e agli europeisti di professione, per restituirla ai nostri figli, e a noi stessi. Senza arroganza, né complessi di inferiorità. *Per amor proprio* è un saggio sulla crisi d'identità di noi italiani e il bisogno di ritrovare il senso del nostro posto in Europa.

DAL LIBRO

«La scelta per l'Italia non è fra accettare l'integrazione europea e restare una nazione sovrana. La scelta è fra Europa e impero: impero degli altri, qualche impero più lontano e meno democratico al quale finiremo per doverci sottomettere.»

Un viaggio ai confini del visibile, fra grandi scoperte e vertiginose incognite

**GIANFRANCO
BERTONE**



**SOSPESI
TRA DUE INFINITI**

Una nuova astronomia per conoscere l'universo

 LONGANESI

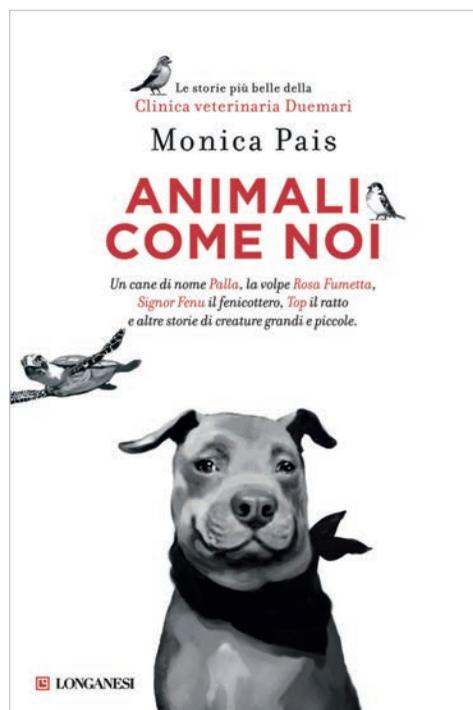
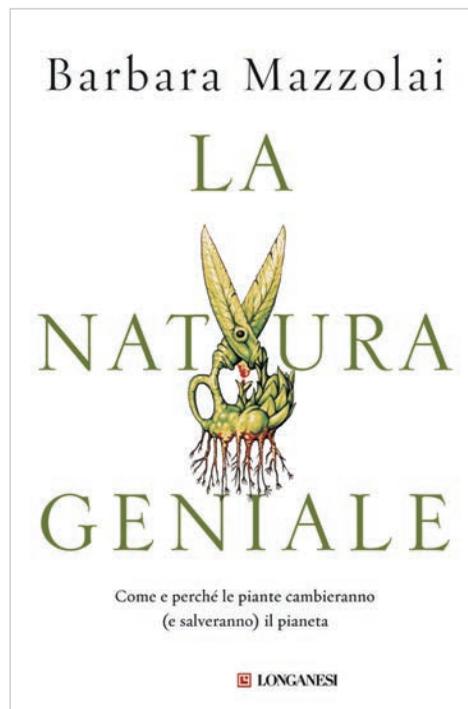
Grazie agli enormi passi in avanti della fisica e dell'astronomia avvenuti negli ultimi anni, oggi possiamo finalmente dare risposta ad alcune delle domande più profonde che l'umanità si sia mai posta: Di cosa è fatto l'universo? Come ha avuto origine? Come si sono formati le stelle e i pianeti? Allo stesso tempo, però, il vertiginoso progresso scientifico ha spalancato il nostro orizzonte su di un cosmo misterioso e inaspettato, popolato di entità enigmatiche come la materia oscura e l'energia oscura, e di fenomeni che sfidano la nostra comprensione, come il Big Bang e i buchi neri. È in questa situazione di dubbio e indeterminazione che l'11 febbraio 2016 è stato diffuso l'annuncio epocale della prima rivelazione diretta delle onde gravitazionali, per cui è stato assegnato il premio Nobel per la Fisica nel 2017. Questo libro racconta come la nuova astronomia fondata sulle onde gravitazionali stia oggi rivoluzionando lo studio del cosmo, e come potrebbe portarci presto a svelare alcuni dei misteri più profondi e affascinanti della scienza moderna. Non ci troviamo soltanto di fronte a una sconfinata frontiera della conoscenza da esplorare, ma all'inizio di un'avventura scientifica che cambierà per sempre il nostro modo di guardare all'universo, e al ruolo che ricopriamo in esso.

► **Gianfranco Bertone** è il portavoce del Centro di Eccellenza in Fisica Gravitazionale e Astroparticellare, GRAPPA (GRavitation, AstroParticle Physics Amsterdam), e professore all'Università di Amsterdam, dove dirige un team di ricerca che indaga sull'interazione tra fisica delle particelle e cosmologia. Dopo un dottorato di ricerca presso l'Università di Oxford e l'Istituto di Astrofisica di Parigi, ha ricoperto incarichi di insegnamento e ricerca presso il Fermi National Accelerator Laboratory, l'Università di Padova, l'IAP di Parigi e l'Università di Zurigo, prima di trasferirsi definitivamente ad Amsterdam. Affianca a quella accademica un'intensa attività di divulgazione scientifica ed è una firma del quotidiano *la Repubblica*.

«Dopo aver letto questo libro guarderete un albero con occhi nuovi.» *Telmo Pievani*

Cosa hanno da insegnarci organismi apparentemente tanto diversi da noi come una quercia, una pianta rampicante o un polpo? Quali dei loro segreti potrebbero aiutarci a costruire un futuro migliore e meno fosco di quello che oggi iniziamo a intravedere? La risposta a tutte queste domande è racchiusa nel lavoro pionieristico della donna che ha inventato il primo robot della storia ispirato al mondo delle piante. Perfettamente adattate al loro habitat, le piante rappresentano un'alternativa evolutiva quasi speculare a quella del mondo animale: mentre uomini e animali si sono evoluti privilegiando caratteristiche legate al movimento e alla velocità, il mondo vegetale ha fatto della lentezza l'origine della propria resilienza. Se fino a ieri non avevamo dubbi su quale tra le due fosse la strategia di maggior successo, oggi la crisi ecologica globale ne ha sollevati parecchi. Dal suo eccezionale osservatorio l'autrice ci conduce, con rigore scientifico e facilità divulgativa, in un'appassionante esplorazione della Natura, tra bizzarri animali, piante dalle capacità misteriose, enigmi naturali che ancora oggi arrovellano gli scienziati.

► **Barbara Mazzolai**, biologa, dirige il Centro di Micro-Biorobotica dell'Istituto Italiano di Tecnologia di Pontedera. Nel 2015 Robohub, la maggiore comunità scientifica internazionale degli esperti di robotica, l'ha inclusa tra le 25 donne più geniali del settore. Ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti, quali il Premio Marisa Bellisario e la Medaglia del Senato della Repubblica Italiana. Oggi coordina il progetto europeo GrowBot, per trasformare la natura delle piante rampicanti in tecnologie sostenibili.

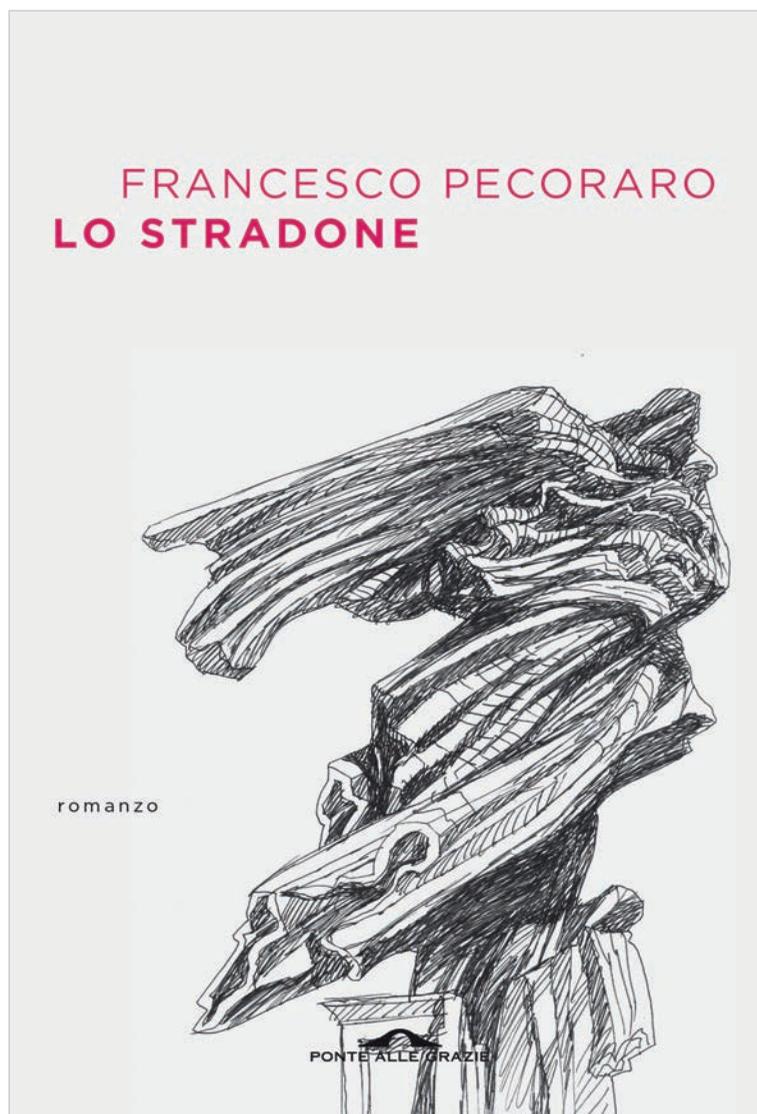


Un'avventura incredibile (e vera) in difesa di tutte le creature, grandi e piccole

Ci sono passioni a cui non ci si può sottrarre e Monica, che sin da bambina è una calamita vivente per gli animali in difficoltà di ogni tipo, dai pipistrelli, ai cani, ai passerotti, se ne accorge presto. Finché un giorno, ormai adulta, sul tavolo operatorio della clinica veterinaria che dirige a Oristano con il marito arriva una piccola randaglia malridotta. È una pitbull ma è quasi irriconoscibile: a causa di un laccio di nylon troppo stretto attorno al collo, la testa le si è gonfiata a dismisura, dandole l'aspetto grottesco di un cartone animato. Per esorcizzare la violenza di cui la cagnetta è stata vittima la battezza Palla, la opera e decide di condividere la sua storia con quante più persone possibile. Affida il racconto alla pagina Facebook della clinica e, mentre Palla guarisce e diventa la sua ombra inseparabile, il numero di persone che seguono la loro storia cresce innescando una valanga di solidarietà. Monica decide di intitolare al suo cane una onlus e inizia così – o meglio, continua – un'incredibile avventura in difesa di tutte le creature, grandi e piccole.

► **Monica Pais**, chirurgo veterinario, nel 2003 ha fondato con il marito Paolo la Clinica Duemari di Oristano, dove cura gli animali di famiglia e i «rottami»: selvatici e randagi, gli «ultimi» del mondo animale. Questo è il primo libro di Monica (e Palla).

Da uno dei più originali scrittori italiani, il racconto del Novecento attraverso la storia di un quartiere



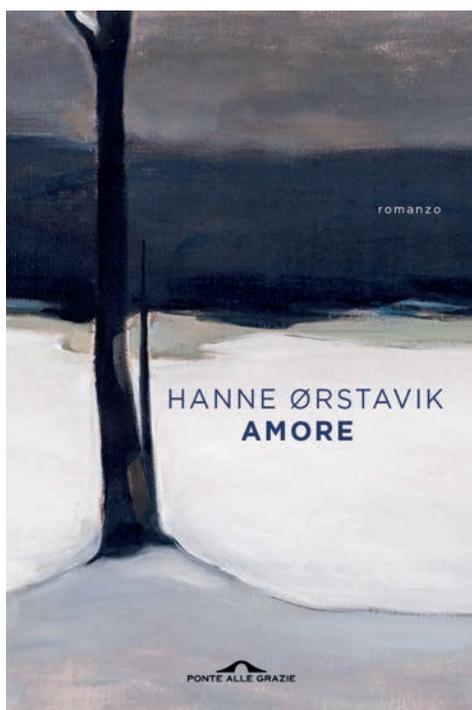
► **Francesco Pecoraro**, romano, ha pubblicato per Ponte alle Grazie *La vita in tempo di pace* (2013; premio Viareggio, tradotto in cinque lingue). Ricordiamo gli altri suoi libri: i racconti di *Dove credi di andare*, le prose di *Questa e altre preistorie*, le poesie di *Primordio vertebrale*.

Primi anni Venti di questo secolo nella «Città di Dio», decadente metropoli che assomiglia molto a Roma. Un uomo di circa settant'anni osserva dal settimo piano della sua palazzina le vicende dello «Stradone»; i tanti personaggi che lo percorrono incarnano tutte le forme del «Ristagno» della nostra società. Invecchiamento e conformismo, razzismo e sessismo, sopravvivenze popolari e «trentelli» rampanti, barbagli di verità, etnie in conflitto, il fantasma dell'integralismo islamico, la liquefazione di sinistre e destre e della classe media in un unico «Grande Ripieno»: nulla sfugge a questo narratore disordinato ma perspicace, che pare saper restituire meglio di chiunque – con ironia, cinismo, nostalgia, umorismo – il non senso del nostro presente. Racconta anche, l'uomo senza nome, la propria esistenza di «Novecentesco», aspirante storico dell'arte, funzionario di Ministero, uomo che ha creduto nel comunismo e poi si è fatto socialista e corrotto, con i suoi amori e, oggi, l'ossessione per la vecchiaia, la malattia, la pornografia; e ricostruisce infine – con documenti veri o quasi-veri – la storia di un quartiere i cui abitanti, operai e proletari, per secoli e fin oltre la metà del Ventesimo, hanno prodotto qui i mattoni di cui è fatta la Città: il quartiere più comunista e antifascista della Città, forse visitato da Lenin – personaggio inatteso di queste pagine – nel 1908. Il risultato è un libro assolutamente unico nel panorama letterario non solo italiano, in cui la passione politica, antropologica e linguistica, le vicende di una vita, di un quartiere, di un intero secolo concorrono a un'esperienza di lettura indimenticabile: un'illuminante – tragica ed esilarante – avventura di conoscenza.



DICONO DEL LIBRO

«Forte come la morte è l'amore nel libro di Rosa Montero. *La ridicola idea di non vederti più*, un titolo bellissimo.»
Daria Bignardi



«Una delle opere più emozionanti di Rosa Montero.» **Fernando Aramburu**

Nel 2009 Rosa Montero perde il suo amatissimo compagno di vita. Vorrebbe scriverne, per sublimare il dolore, ma non ha mai raccontato se stessa nei libri. Ha sempre messo in scena i suoi sentimenti e le sue emozioni nascosta dietro i personaggi dei suoi romanzi. Mentre sta riflettendo sul da farsi, si imbatte nel diario di lutto di Marie Curie, la grande scienziata che ha perso il marito, Pierre Curie, nel 1906. Nel diario di questa donna serissima trova un urlo di disperazione, un lutto profondo, un amore appassionato. Sente che può utilizzare il personaggio di Marie Curie, così grande e così complesso, come uno schermo su cui proiettare le emozioni che giravano nella sua testa e nel suo cuore da due anni. Si immaginava che fosse una donna fredda – anche Einstein la descrive così: «molto intelligente ma fredda come un pesce» – ma questo breve diario rivela a Rosa una Marie molto umana e molto vicina a lei. Comincia a indagare, accumula documentazione: fotografie, biografie, lettere, per tentare di comprendere il mistero di Marie e più si immerge nella sua vita e più percepisce risonanze con la sua. Le storie di Marie e Rosa si intrecciano in questo indimenticabile omaggio alla vita, all'amore e, perché no, anche alla morte.

► **Rosa Montero** ha collaborato come giornalista con numerose testate. Dal 1976 scrive in esclusiva per *El País*. È autrice di biografie, libri per l'infanzia, romanzi. Con Salani ha pubblicato *Notturmo di sole*, *Lacrime nella pioggia* e *La piazza di casa* (vincitore del premio Grinzane Cavour).

Arriva finalmente in Italia un piccolo capolavoro già tradotto in più di venti lingue

Amore racconta la storia di Vibeke e Jon che sono madre e figlio, appena arrivati in un paesino dell'estremo nord. È il giorno prima del compleanno di Jon e un Luna Park è arrivato in città, Jon esce per vendere i biglietti della lotteria e Vibeke va in biblioteca. Da lì seguiamo i due attraversare una gelida serata e notte d'inverno, mentre una crescente irrequietudine si fa strada. *Amore* dimostra come attraverso il linguaggio ognuno di noi costruisce la propria verità, e come madre e figlio possano vivere ciascuno nel proprio mondo. C'è distanza, non solo tra le persone, ma anche tra loro e sé stesse.

► **Hanne Ørstavik** ha esordito nella narrativa nel 1994, dando inizio a una carriera di scrittrice tra le più interessanti del panorama europeo. Ha pubblicato quattordici romanzi, ha vinto numerosi premi ed è stata tradotta in ventisei lingue. *Amore*, uscito nel 2018 in Usa, è stato finalista al National Pen Award. Ponte alle Grazie ha pubblicato *A Bordeaux c'è una grande piazza aperta*.

DICONO DEL LIBRO

«Quello che temete non succederà –
 e quello che succederà vi spezzerà
 il cuore.»
Oprah.com

«Da tempo non leggevo un romanzo così: grande storia e grande letteratura.»

Nadia Terranova

Le vicende, epiche e intime insieme, di una grande dinastia italiana in una saga che ha conquistato gli editori di tutto il mondo

Dal momento in cui sbarcano a Palermo da Bagnara Calabria, nel 1799, Paolo e Ignazio Florio guardano avanti, irrequieti e ambiziosi, decisi ad arrivare più in alto di tutti. A essere i più ricchi, i più potenti. E ci riescono: in breve tempo, i fratelli rendono la loro bottega di spezie la migliore della città, poi avviano il commercio di zolfo, acquistano case e terreni dagli spiantati nobili palermitani, creano una loro compagnia di navigazione... E quando Vincenzo, figlio di Paolo, prende in mano Casa Florio, lo slancio continua, inarrestabile: nelle cantine Florio, un vino da poveri – il marsala – viene trasformato in un nettare degno della tavola di un re; a Favignana, un metodo rivoluzionario per conservare il tonno – sott'olio e in lattina – ne rilancia il consumo in tutta Europa... In tutto ciò, Palermo osserva con stupore l'espansione dei Florio, ma l'orgoglio si stempera nell'invidia e nel disprezzo: quegli uomini di successo rimangono comunque «stranieri», «facchini»

«Potrai avere tutti i soldi di questo mondo, ma faranno sempre puzza di sudore. È il sangue che fa la differenza.»

il cui «sangue puzza di sudore». Non sa, Palermo, che proprio un bruciante desiderio di riscatto sociale sta alla base dell'ambizione dei Florio e segna nel bene e nel male la loro vita; che gli uomini della famiglia sono individui eccezionali ma anche fragili e – sebbene non lo possano ammettere – hanno bisogno di avere accanto donne altrettanto eccezionali: come Giuseppina, la moglie di Paolo, che sacrifica tutto – compreso l'amore – per la stabilità della famiglia, oppure Giulia, la giovane milanese che entra come un vortice nella vita di Vincenzo e ne diventa il porto sicuro, la roccia inattaccabile. Intrecciando il percorso dell'ascesa commerciale e sociale dei Florio con le loro tumultuose vicende private, sullo sfondo degli anni più inquieti della Storia italiana – dai moti del 1818 allo sbarco di Garibaldi in Sicilia –, Stefania Auci dipana una saga familiare d'incredibile forza, così viva e pulsante da sembrare contemporanea.



► Stefania Auci

Trapanese di nascita e palermitana d'adozione, Stefania Auci ha con Palermo un rapporto d'amore intenso e possessivo, che si rispecchia nelle appassionate ricerche da lei condotte per scrivere la storia dei Florio. Con determinazione e slancio, ha setacciato le biblioteche, ma anche le cronache giornalistiche dell'epoca, ha esplorato tutti i possedimenti dei Florio e ha raccolto con puntiglio i fili della Storia che si dipanano tra abiti, canzoni, lettere, bottiglie, gioielli, barche, statue... Il risultato è un racconto che disperde la nebbia del tempo e ridà – finalmente – ai Florio tutta la loro straordinaria, contraddittoria, trascendente vitalità.

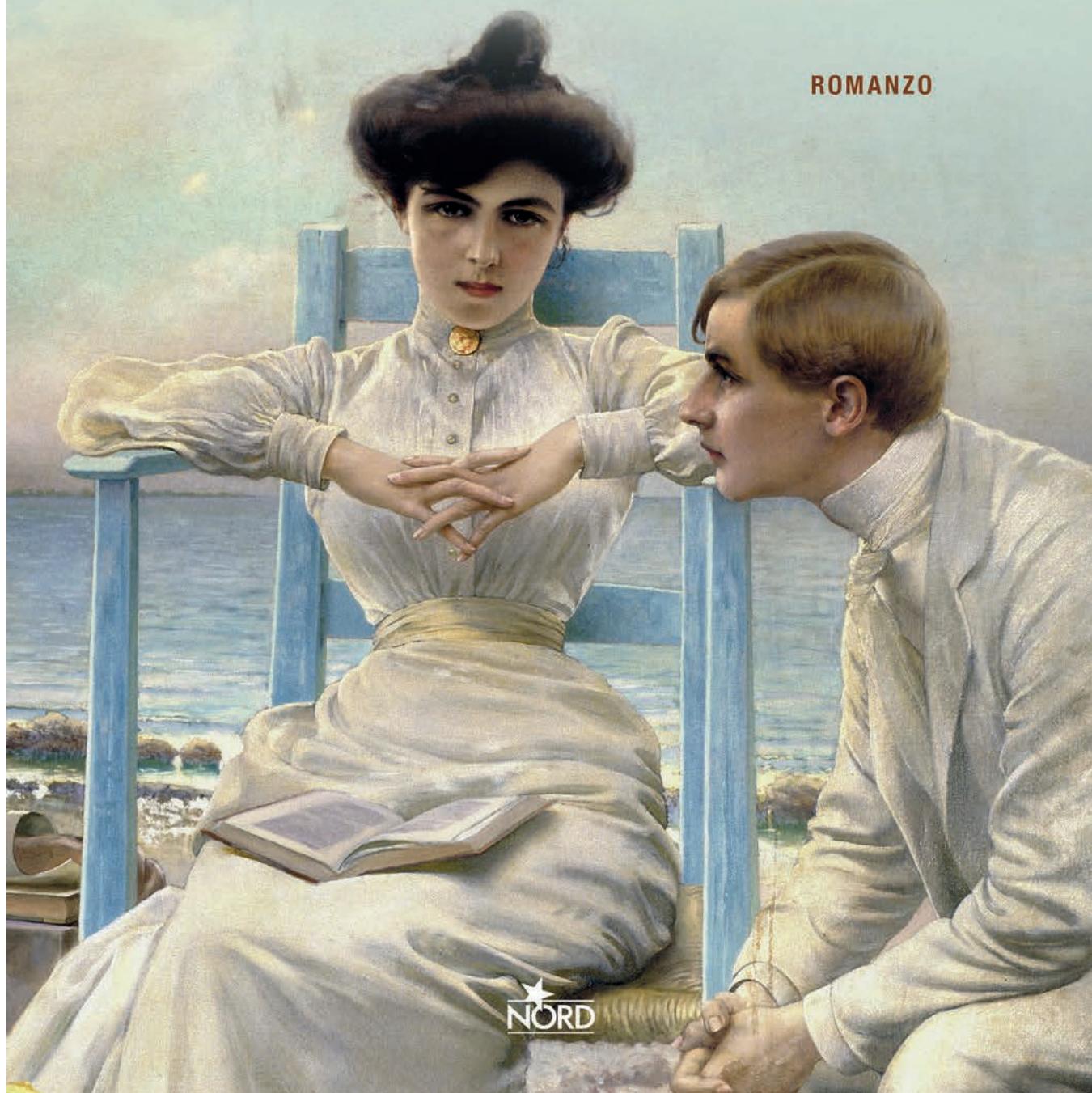
Ancora prima della pubblicazione, *I leoni di Sicilia* è stato venduto negli Stati Uniti, in Germania, in Francia, in Spagna e in Olanda ed è stato opzionato per una serie televisiva.

STEFANIA AUCI

I LEONI DI SICILIA

LA SAGA DEI FLORIO

ROMANZO



«Un omaggio colto, ammaliante e appassionato al magico mondo dei libri.»

Publishers Weekly



► **Amy Meyerson** vive a Los Angeles e insegna Scrittura creativa alla Southern California University. *La libreria del tempo andato* è il suo romanzo d'esordio.

Miranda è cresciuta in mezzo ai libri. Letteralmente. Da bambina, infatti, passava ore e ore a vagare tra gli scaffali di una libreria, giocando alle cacce al tesoro letterarie che il proprietario, suo zio Billy, organizzava per lei. Grazie a lui, Miranda ha imparato ad amare quei mondi d'inchiostro racchiusi tra le pagine, il profumo inconfondibile della carta, il mosaico variopinto delle copertine. Un giorno, però, quando lei aveva dodici anni, la madre aveva all'improvviso tagliato i ponti col fratello e l'aveva portata via, lontano da lui e dalle sue avventure. Ma ecco che, sedici anni dopo, lo zio Billy muore, lasciando in eredità a Miranda la libreria. E non solo. Miranda riceve per posta una copia della *Tempesta*, con un'unica frase sottolineata: *Siedi: ora devi sapere di più*. Il messaggio è chiarissimo. È l'inizio di una nuova caccia al tesoro. L'una dopo l'altra, Miranda raccoglie le molliche di pane disseminate dallo zio, incamminandosi lungo un sentiero costellato di citazioni letterarie e segreti taciuti troppo a lungo. E, cercando tra le pagine dei romanzi che hanno segnato la sua giovinezza, Miranda non solo scoprirà la verità sullo zio e sulla loro separazione, ma si renderà conto che quella libreria è la sua casa e il suo destino...

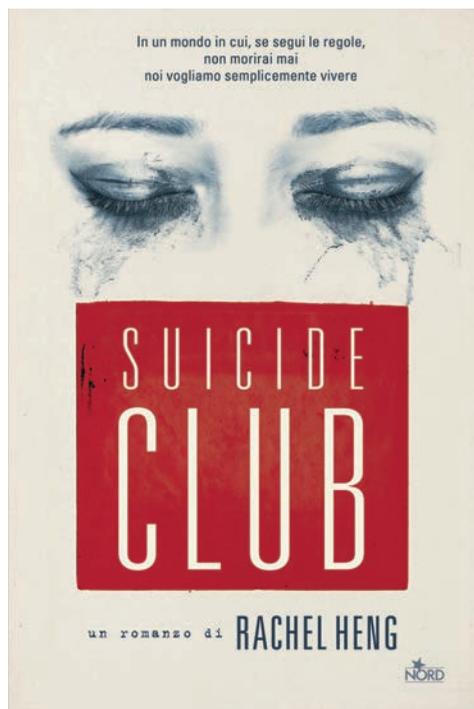
Delicato e toccante, *La libreria del tempo andato* è un inno alla forza dei legami familiari e al potere che hanno i libri di connetterci con le persone che amiamo. Perché spesso regalare un libro è un modo per confessare sentimenti che non riusciamo a esprimere a parole.

L'amore è una lettera smarrita in cerca del suo destinatario... Un esordio vero, profondo e commovente



► **Helen Cullen** è nata in Irlanda. Ha lavorato per sette anni alla RTE, l'emittente pubblica irlandese, prima di trasferirsi a Londra, nel 2010. Nel 2015 è entrata a far parte del team marketing di Google UK. *Le lettere smarrite di William Woolf* è il suo romanzo d'esordio, e ha subito riscosso un enorme successo sia in patria sia all'estero.

C'è un ufficio, a Londra, in cui viene raccolta la posta impossibile da recapitare: buste da cui la pioggia ha cancellato l'indirizzo, o i cui destinatari non sono più rintracciabili; letterine a Babbo Natale o alla fatina dei denti. Se sono state regolarmente affrancate, hanno diritto a un'ultima occasione. Ogni giorno, i detective postali aprono le lettere smarrite, per scovare indizi che li possano aiutare a consegnarle. William Woolf svolge questo lavoro con passione da oltre dieci anni, sebbene sua moglie preferirebbe che si cercasse un impiego «vero». Anzi, negli ultimi tempi, William ha l'impressione che Clare preferirebbe avere accanto un uomo diverso, uno più intraprendente e ambizioso. Dal canto suo, William non può fare a meno di notare quanto Clare sia cambiata, dai tempi in cui si erano conosciuti all'università, uniti dalla comune passione per i libri. Non è più la ragazza timida e sensibile di cui si era innamorato. Ai suoi occhi, è diventata una fredda donna in carriera, sempre impegnata, distante. Ed è forse colpa della frattura che si è creata tra loro se William si lascia attrarre da una busta blu notte, pescata per caso dal sacco grigio della posta, su cui spiccano quattro parole: *Al mio grande amore*. All'interno c'è una lettera di una donna che si firma Winter, una donna in attesa di essere trovata dalla sua anima gemella. Le parole di Winter arrivano dritte al cuore di William, lo commuovono. Col passare dei giorni, si rende conto di aspettare con impazienza l'arrivo di altre buste blu notte. E viene accontentato. Possibile che fosse destinato a riceverle? Possibile che sia proprio lui il grande amore di Winter? Per scoprirlo, William deve raccogliere gli indizi disseminati nelle lettere e trovare Winter. Deve guardarla negli occhi, per capire se è solo l'illusione di un cuore deluso o la sua occasione di essere davvero felice. E se invece fosse proprio William a essersi smarrito? E se la felicità fosse molto più vicina di quanto lui non crede?



► **Rachel Heng** è nata e cresciuta a Singapore. Dopo la laurea in Letterature comparate alla Columbia University, ha vissuto a Londra, dove si occupava di private equity. Vive a Austin, nel Texas. Questo è il suo esordio.

Vivremo per sempre. Ma a quale prezzo?

Lea ha cento anni e ne dimostra meno di quaranta, grazie agli straordinari progressi della medicina, che permettono a individui, selezionati alla nascita, di triplicare la durata della vita. Devono solo attenersi scrupolosamente alle regole del benessere: niente cibi grassi né alcolici, niente musica deprimente, giusta attività fisica. È la candidata ideale per accedere a una nuova fase sperimentale di cure, destinata a prolungare l'esistenza all'infinito. Un giorno, però, Lea vede dall'altra parte della strada il padre con cui non ha rapporti da ottantotto anni. Per raggiungerlo, si lancia nel traffico e per poco non viene investita. Quel semplice gesto è la sua rovina: come può essere degna dell'immortalità una persona che agisce in modo tanto sconsiderato? Il suo nome viene depennato dalla lista dei prescelti e lei è costretta a frequentare un gruppo di sostegno. Ed è qui che entra in contatto con alcuni membri del Suicide Club, un gruppo di ribelli che si batte per poter scegliere come e quando morire. E suo padre è uno di loro. A poco a poco Lea capisce che queste persone – che mangiano quello che vogliono, vanno a concerti clandestini, praticano sport estremi – hanno accumulato più esperienze in un anno di quante non ne abbia provate lei in una vita intera. D'un tratto, la prospettiva di vivere un'eternità di rinunce non è più così allettante, ma il prezzo per la libertà potrebbe essere troppo alto...



Credi che nessuno conosca il tuo segreto. Ti sbagli.

Quando suo marito svanisce nel nulla, Aimee Sinclair è quasi sollevata: Ben era un fannullone irascibile e violento, che le stava rovinando la vita. L'unica cosa che la preoccupa è che sia scappato coi loro risparmi. Perciò, dopo aver denunciato la scomparsa, Aimee va in banca e scopre con orrore che il conto è stato prosciugato. Ma non certo dal marito. È stata lei a prelevare tutti i soldi. Aimee però non ricorda di averlo fatto. Così come non ricorda di aver mai alzato un dito su Ben. Eppure la polizia ha un video in cui si vede chiaramente Aimee che lo colpisce in un ristorante, oltre a una dichiarazione firmata in cui Ben sostiene che la moglie voglia assassinarlo. Aimee è sconcertata: certo, da piccola le era stata diagnosticata un'amnesia selettiva causata da un trauma, ma lei aveva solo finto di non ricordare nulla di quell'episodio. Possibile che ora abbia davvero iniziato a soffrire di vuoti di memoria? O qualcuno sta cercando d'incastarla? Di una cosa è certa. Lei non ha ucciso nessuno. Non di recente, almeno...

► **Alice Feeney** è scrittrice e giornalista, e da 16 anni lavora per la BBC, dove è responsabile del settore Art & Entertainment. Nel 2016 si è diplomata presso la Faber Academy, la scuola di scrittura creativa nelle cui aule sono stati ideati alcuni dei bestseller più amati degli ultimi anni. Ha esordito con *Ogni piccola bugia*, un thriller tradotto in tutto il mondo.

Barbara Pym
Una questione accademica



astoria

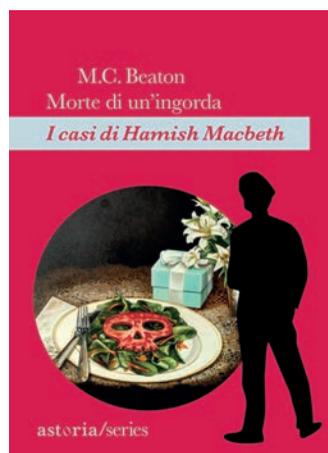
Ironia, arguzia e protagoniste indimenticabili da una grande voce della narrativa al femminile

Caroline Grimstone, donna «eccellente» per natura e educazione, mal si adatta al ruolo di moglie di un ambizioso antropologo in carriera. Il marito e i colleghi non fanno che parlare di questioni accademiche, la vicina di casa, Dolly, si occupa a tempo pieno di ricci, gli amici Kitty e Coco, un'eccentrica coppia madre/figlio, si divertono solo a criticare la vita monotona della cittadina universitaria così diversa da quella coloniale, ai Caraibi, che si sono lasciati alle spalle. Qualcosa sembra cambiare quando una sua amica dedica a opere di bene le propone di passare qualche ora alla settimana in una casa di riposo per anziani a leggere ad alta voce per fare felice qualche solitario ospite. Uno di loro, un vecchio missionario, tra maschere esotiche, attrezzi in legno grezzo e tendaggi dipinti, conserva in gran segreto una ricerca su una misteriosa tribù africana. Ma qualcuno lo sa, e anche Caroline ne viene a conoscenza. Il manoscritto sparisce e da qui ha inizio una serie di rivalità accademiche e amorose che vedrà la nostra eroina finalmente parte attiva.

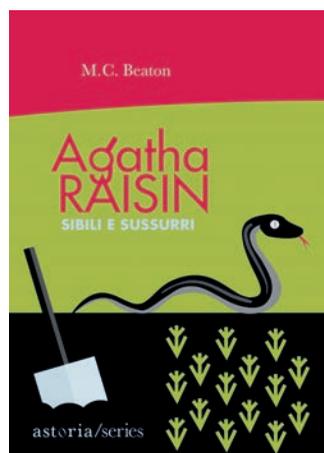
► **Barbara Pym** (1913-1980) è stata, nella stessa vita, una scrittrice popolare, una scrittrice talmente impopolare che nessuno voleva più pubblicarla e una scrittrice raffinata e amata dalla critica. Laureata a Oxford, impiegata presso l'Istituto Internazionale Africano, scrisse romanzi di grande successo. Di Pym Astoria ha pubblicato *Crampton Hodnet*, *Donne eccellenti*, *Amori non molto corrisposti*, *Jane e Prudence* e *Un po' meno che angeli*.

Il giallo inglese al suo meglio, con qualcosa in più...

Il poliziotto Hamish Macbeth ha una trentina d'anni, è alto, magro, ha occhi nocciola e lunghe ciglia, e una grande zazzera di capelli rossi. Vive nella stazione di polizia di Lochdubh, nelle Highlands. Considerato pigro e sfaccendato da alcuni suoi concittadini, Hamish teme sempre che venga chiusa la sua stazione di polizia, ritenuta inutile dal suo superiore e acrinemico ispettore capo Blair, invidioso dei successi che ottiene il suo sottoposto.

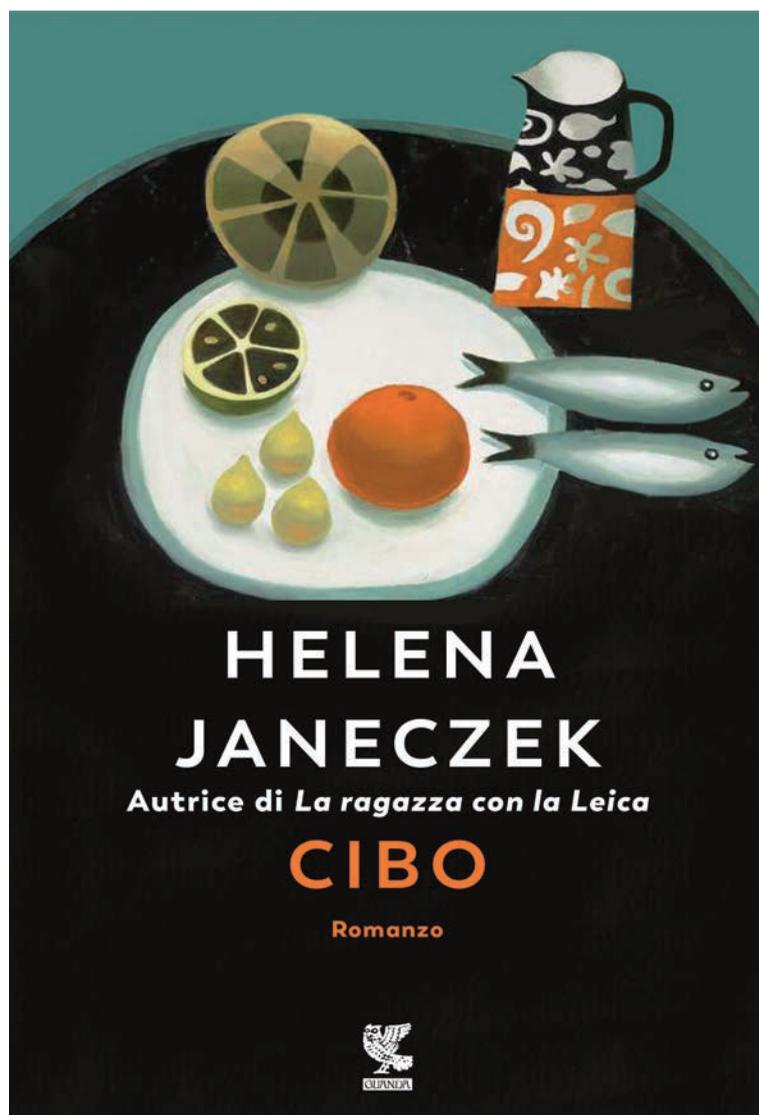


► **M.C. Beaton** è nata a Glasgow nel 1936. Ha lavorato prima come libraia, poi come giornalista. Dopo molti anni trascorsi negli Stati Uniti, Beaton, di ritorno in Inghilterra, decise di dedicarsi ai gialli. Diede vita prima a una serie con Hamish Macbeth e, a partire dal 1992, a quella che vede protagonista Agatha Raisin.



Agatha Raisin è una cinquantenne dal carattere difficile. Ottenuto successo e denaro con un'agenzia di pubbliche relazioni, decide di mollare tutto, Londra compresa, e trasferirsi a Carsely, fiabesco villaggio dei Cotswolds. Lì, per essere accettata dalla comunità locale, Agatha si trova invischiate nella sua prima avventura. Da lì in poi, un po' per caso un po' per scelta Agatha sarà coinvolta in numerose indagini.

Dalla vincitrice del Premio Strega 2018, una storia che ci riguarda tutti nel profondo



Non riesco a sopportare quelli che non prendono seriamente il cibo, diceva Oscar Wilde. Oggi è diventato una delle principali occupazioni, ossessioni, manie; la cucina insieme all'ordalia igienista di ciò che fa bene o fa male sono le ronzanti colonne sonore delle nostre giornate. Prendere sul serio il cibo, però, è altra questione. Di certo, senza tanto proporselo, lo fanno Elena, la donna che si racconta in questo libro, e Daniela, la massaggiatrice alla quale si rivolge per impegnarsi a fondo in una dieta dimagrante e rimodellare il proprio corpo. Perché quello che condividono durante le loro sedute è qualcosa di profondo. A ogni piatto che nominano, a ogni ricetta o tradizione rievocata, riaffiorano un ricordo, un'amicizia, un amore, un rito di famiglia, una ferita. Le creme di piselli e i *krappen* delle feste di Ulrike, anoressica per desiderio di perfezione, nella Monaco dell'infanzia e dell'adolescenza di Elena; i praguesi gnocchi di pane alla prugna di Ružena, obesa per allontanare l'incubo dei carri armati sovietici e il dolore dell'esilio; i *gattò* di Teresa, che rivendica cucinando la sua identità; i pranzi domenicali della nonna veneta e contadina di Daniela; fino alle aringhe salate che risvegliano in Elena la memoria dei *kiddush* del sabato nella sua famiglia ebraica, e soprattutto del padre scomparso troppo presto. Alla fine di un romanzo che mescola e unisce, come fa il cibo, individui e culture, Helena Janeczek si riserva ancora lo spazio di una riflessione su una tragedia dei nostri anni, il crollo delle Twin Towers, attraverso le storie dei cuochi che nelle torri lavoravano.

► **Helena Janeczek**, nata a Monaco di Baviera in una famiglia ebreo-polacca, vive in Italia da oltre trent'anni. È autrice di *Lezioni di tenebra*, Premio Bagutta opera prima, *Le rondini di Montecassino*, finalista al Premio Comisso e vincitore del Premio Napoli, del Premio Sandro Onofri e del Premio Pisa e *La ragazza con la Leica*, Premio Strega 2018, Premio Bagutta, Selezione Premio Campiello. Tutti i suoi libri sono editi da Guanda. Il suo sito internet è: www.helenajanecek.com

«Una storia splendida e terribile.»

Libération

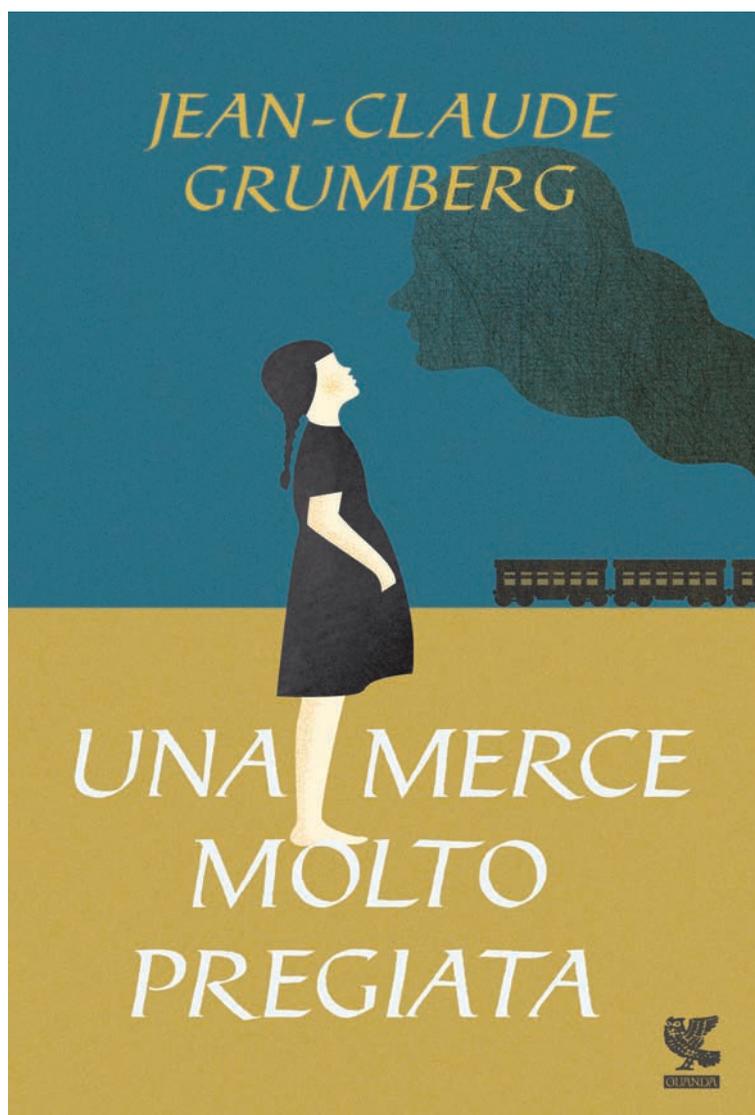
Da uno dei più applauditi scrittori francesi un intenso romanzo-favola che racconta la Shoah con voce lieve e commovente

Questa è una favola, e come tutte le favole inizia con *C'era una volta*. C'era una volta un bosco, in cui vivevano un povero boscaiolo e sua moglie. I due non avevano figli, e se l'uomo era contento, perché questo significava bocche in meno da sfamare, per sua moglie il desiderio di un bambino da amare era quasi doloroso.

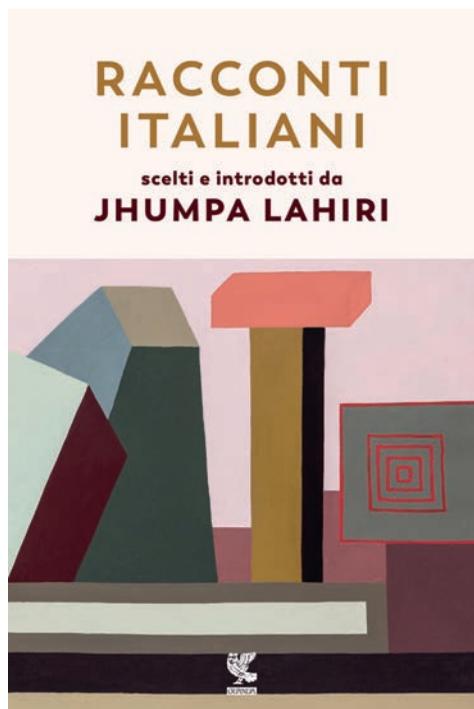
Dopo lo scoppio della guerra, perché nelle favole ci sono le guerre, un treno attraversava spesso il bosco. La moglie del boscaiolo era contenta di veder passare quel treno, il marito le aveva spiegato che era un treno merci. Strane merci, più che altro sembravano persone, a giudicare dalle mani che a volte uscivano tra le sbarre per lanciare bigliettini. Poi un giorno quel treno che la donna ormai crede magico le regala una merce molto pregiata, come a voler esaudire il suo desiderio più grande... Perché la cosa che più merita di esistere, nelle favole come nella vita vera, è l'amore donato ai bambini.

DAL LIBRO

«C'erano una volta, in un grande bosco, una povera boscaiola e un povero boscaiolo. No no no, state tranquilli, non si tratta di Pollicino! Nient' affatto. Io, proprio come voi, detesto quella storia ridicola. Quando mai, e dove poi, si sono visti dei genitori abbandonare i loro bambini perché non potevano sfamarli? Ma andiamo... In quel grande bosco, dicevo, regnavano una fame nera e un grande freddo. Soprattutto in inverno. In estate un caldo opprimente calava sul bosco e scacciava il grande freddo. La fame, invece, era costante, soprattutto in tempi come quelli, in cui imperversava, intorno al bosco, la guerra mondiale. La guerra mondiale, già già già già già.»



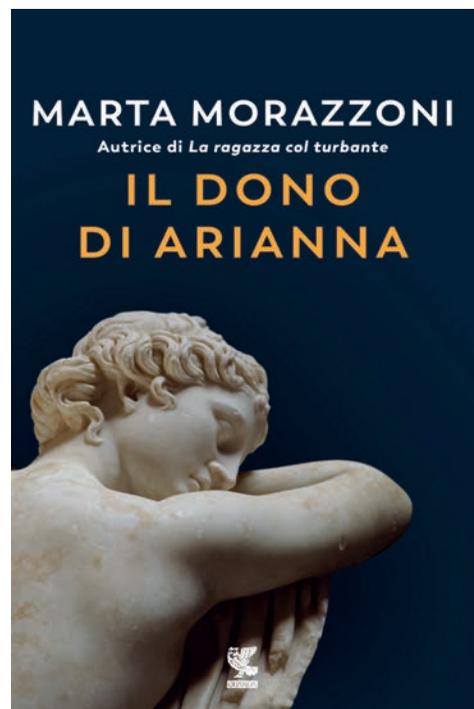
► **Jean-Claude Grumberg** è autore di una trentina di opere teatrali, rappresentate in tutto il mondo, e sceneggiatore (ha lavorato, tra gli altri, con Truffaut e Costa-Gavras). Ha pubblicato anche *Mon père*, *Inventory* (2003) e *Pleumichard* (2010).



Da una grande scrittrice un'appassionata immersione nella nostra letteratura

Questa raccolta è frutto di un'immersione appassionata nella nostra letteratura contemporanea, in particolare in una tradizione radicata, quella del racconto, che ci ha consegnato risultati straordinari, unici. Spinta dall'amore per la lingua italiana, indissolubilmente legato alla sua identità di scrittrice e di studiosa, Jhumpa Lahiri ha dato vita a un'antologia personale, di forte valore autoriale, che riunisce una grande varietà di temi e di stili. Il suo approccio dinamico e vivo nasce da un atteggiamento di scoperta e riscoperta, da un'attenzione alle voci femminili, agli autori trascurati e a quelli che hanno interpretato con virtuosismo la forma breve. A nomi indiscutibili e tuttora presenti nel nostro panorama se ne accostano altri rilevanti ma che sembrano quasi usciti dal discorso letterario, fino a vere e proprie riproposte. Poeti, giornalisti, artisti, musicisti, insegnanti, scienziati, traduttori: gli scrittori che abitano queste pagine rappresentano tante sfaccettature della società italiana, raccontando, con le loro voci originali, paesaggi, emozioni, eventi diversi. Ne esce un libro raro e affascinante rivolto a un'ampia gamma di lettori.

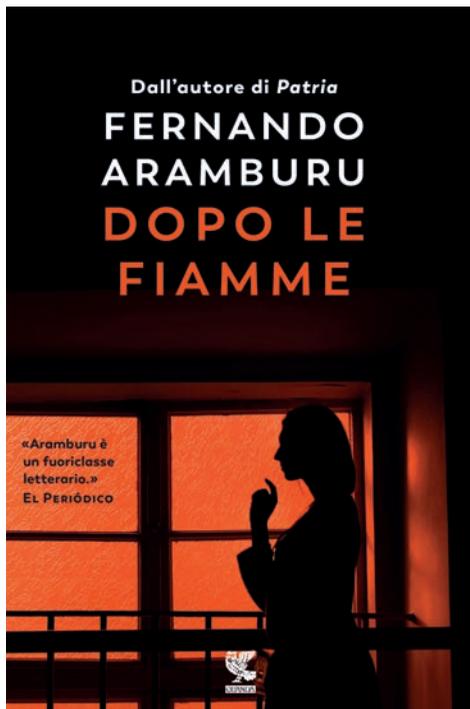
► **Jhumpa Lahiri** è nata a Londra da genitori bengalesi. Cresciuta negli Stati Uniti, attualmente vive e insegna a Princeton, trascorrendo lunghi periodi a Roma. È autrice di sette libri, tutti pubblicati in Italia da Guanda: *L'interprete dei malanni*, *L'omonimo*, *Una nuova terra*, *La moglie*, *In altre parole*, *Il vestito dei libri* e *Dove mi trovo*, il primo romanzo da lei scritto direttamente in italiano. Di recente ha anche tradotto un autore italiano in inglese, Domenico Starnone.



I miti greci come in un romanzo

Come avvicinare oggi i miti greci? Marta Morazzoni entra quasi di soppiatto, da una porta socchiusa, nella sala delle divinità e degli eroi di quel mondo che la letteratura ha già a lungo percorso. E lo fa in libertà, rileggendo e modificando le linee del racconto. Nelle pagine di queste storie, dove compaiono tra gli altri Clitemnestra e Agamennone, Teseo, la bella Elena con la sua corte di sciagure, Alcino e Nausicaa, o un giovane molto simile a Edipo, non c'è un'aderenza rigorosa alla tradizione classica, ma nemmeno un'intenzione trasgressiva. Più semplicemente, da quella mitologia, con cui l'autrice ha confidenza fin da bambina, è sgorgata una vena narrativa senza schemi, ma con radici ben piantate nella terra ellenica. I luoghi qui raccontati diventano lavagne su cui scrivere le infinite possibilità di una leggenda millenaria: Creta, Mykonos, Tebe, il Taigeto, luoghi tutti attraversati dal mito, anche oggi che quei nomi corrispondono a volte a città senza fascino. Ma permane l'eco di ciò che lì si dice sia avvenuto, e proprio quel «si dice» ha mosso questa ricomposizione, o interpretazione, con il diritto naturale dello scrittore a inventare.

► **Marta Morazzoni** ha insegnato lettere in una scuola superiore. *La ragazza col turbante*, il suo primo libro, ha avuto uno straordinario successo critico in Italia e all'estero, ed è stato tradotto in nove lingue. *L'invenzione della verità* è stato premio selezione Campiello nel 1988, *Casa materna* nel 1992. Il caso *Courrier* ha vinto il premio Campiello nel 1997 e l'Independent Foreign Fiction Award nel 2001. Fra i suoi libri anche: *L'estuario*, *Una lezione di stile*, *Un incontro inatteso per il consigliere Goethe*, *La città del desiderio*. *Amsterdam*, *La nota segreta* e *Il fuoco di Jeanne*. Nel 2018 ha vinto il premio Campiello alla Carriera.



Uno sguardo sulle vite delle persone, e delle famiglie, ferite dal fanatismo politico

Paesi Baschi, un lembo di terra stretto tra l'Atlantico e i Pirenei; qui vivono i personaggi di Fernando Aramburu, vittime inconsapevoli e forse innocenti del fanatismo politico. Il suicidio di un vecchio accusato di collaborazionismo, l'indifferenza di una coppia infastidita dalle molotov lanciate contro la casa del vicino, la visita di una madre al figlio detenuto in un carcere di massima sicurezza: Aramburu ci svela le ripercussioni più intime e familiari dell'odio e del dolore. È difficile leggere queste piccole storie di un'ingannevole semplicità e non commuoversi, non sentirsi scossi – a volte indignati – per la materia umana di cui sono composte, una materia estremamente dolorosa che solo un narratore eccezionale come Aramburu riesce a raccontare in modo credibile e veritiero. La molteplicità e l'originalità delle voci narranti, la varietà dei personaggi e delle loro esperienze compongono, come in un romanzo corale, un quadro indimenticabile degli anni di piombo e sangue che hanno vissuto i Paesi Baschi.

► **Fernando Aramburu** ha pubblicato romanzi e raccolte di racconti, che sono stati tradotti in diverse lingue. *Patria*, uscito in Spagna nel settembre 2016, ha avuto un successo eccezionale e ottenuto, tra gli altri, il Premio de la Crítica. Pubblicato da Guanda nel 2017, ha conquistato anche i lettori e la critica italiani e nel 2018 ha vinto il Premio Strega Europeo e il Premio Letterario Internazionale Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Per Guanda è uscito inoltre, nel 2018, il romanzo *Anni lenti*.



«Un libro geniale, esuberante, un'opera di autentico virtuosismo.» *Literary Review*

Barry Cohen, manager di un fondo speculativo, si considera il tipo più simpatico di Wall Street; marito impeccabile, padre amorevole, vive chiuso nel suo narcisismo e completamente distaccato dalla realtà. Ma la diagnosi di autismo del figlio fa scricchiolare il matrimonio con la bellissima Seema, e un'indagine sulle sue operazioni finanziarie peggiora la situazione. Dopo una cena fallimentare a casa di amici, Barry, ubriaco, abbandona New York a bordo di un pullman Greyhound, con il viso insanguinato dai graffi della moglie, senza carte di credito ma con una valigetta piena di preziosi orologi da collezione. La sua somiglia molto a una fuga precipitosa dopo il tracollo matrimoniale, finanziario e nervoso, ma presto si trasforma in un romantico viaggio alla riscoperta di sé, sulle tracce dei suoi miti letterari, di un amore universitario mai dimenticato e di un Paese disposto ad ascoltarlo e a curare le sue ferite, mentre quella che scorre fuori dal finestrino è in realtà un'America più che mai divisa, nell'estate che porta all'incredibile elezione di Donald Trump...

► **Gary Shteyngart**, nato a Leningrado nel 1972, si è trasferito negli Stati Uniti all'età di sette anni e vive a New York. Ha esordito nel 2002 con il romanzo *Il manuale del debuttante russo*. Nel 2010 è stato segnalato dal *New Yorker* come uno dei migliori scrittori americani under 40. Guanda ha pubblicato anche *Absurdistan*, *Storia d'amore vera e supertriste* e *Mi chiamavano Piccolo Fallimento*.



Forse la risposta a tutte le nostre domande si trova in un caffè?

Un libro da leggere e rileggere, per non scordarci mai che affrontare noi stessi è l'unica via verso la felicità

A volte nella vita quello che sembrava un fastidioso imprevisto può rivelarsi una scorciatoia verso la felicità. È quello che accade a John, il protagonista di questo libro, un uomo che va sempre di fretta ma che un giorno, per colpa del traffico, è costretto a rallentare e imboccare un cammino secondario, reale e metaforico, ignaro che quello che sta per incontrare – un misterioso caffè in mezzo al nulla – lo cambierà per sempre. Sì, perché *Il caffè alla fine del mondo* esiste ed è dentro di noi, è il luogo dove tutte le nostre domande trovano risposta, dove i nostri desideri appaiono nitidi e raggiungibili, e dove finalmente troveremo il coraggio di cambiare.

► **John Strelecky** (Chicago, 1969) dopo aver lavorato per qualche anno come pilota di aerei, a causa di un problema cardiaco, non riesce a passare le visite mediche per entrare nella United Airlines. Si laurea allora alla Kellogg School of Management della Northwestern University e diventa consulente per la grande industria. Poi decide di staccare la spina e parte con la fidanzata, oggi moglie, per un lungo viaggio intorno al mondo. Nel 2002 autopubblica il suo primo libro, *Il caffè alla fine del mondo*, che ben presto diviene un caso editoriale. A oggi i suoi libri, tradotti in 33 lingue, hanno venduto oltre 3 milioni di copie in tutto il mondo.

Una commedia ironica e romantica per cuori leggeri e bollenti spiriti

Vale ha quasi quarant'anni, un lavoro mediamente creativo, una Temibile Direttrice Editoriale che la tiranneggia e una madre elicottero che non vede l'ora di vederla sull'altare. Innamorata del proprio piacere e romantica part-time, divoratrice di junk-food e impallinata di Tinder, affronta la vita con la battuta pronta e uno spritz in mano. Donna dalle molte passioni, ne ha una che vince su tutte: gli uomini. Li colleziona senza patemi, partner occasionali, amori che iniziano e non richiamano, corteggiatori seriali. Ma quando una mattina si sveglia nel letto di uno stropicciato sconosciuto, non è solo il pensiero delle sue peraltro notevoli prestazioni a farle battere il cuore. Ci vorranno parecchie sbronze domenicali, serate con gli amici del cuore e improbabili fidanzati scacciachiodo perché Vale ammetta a se stessa di cosa ha bisogno. E che trovi il coraggio di andarselo a prendere.

► **Valentina Ricci**, La Vale, nasce a Milano 42 anni fa. Studentessa modello fino alle medie, inizia in piena rivoluzione ormonale una serrata serie di insuccessi scolastici che culminano con l'abbandono dell'università a tre anni dall'iscrizione. Nel 2001 inizia completamente per caso a lavorare a Radio DeeJay come autrice e redattrice di *Paoletta*, dove dopo due anni diventa co-autrice (e poi co-conduttrice) con La Pina e Diego di *Pinocchio*, uno dei programmi più longevi e di maggior successo del palinsesto radiofonico italiano. Nel 2016 lancia *Spin-Off*, il primo programma tutto suo.



Dalla prima libroterapeuta italiana, i libri come balsamo per l'anima



La più nota libroterapeuta italiana ci accompagna in un percorso lungo 135 libri per imparare a leggere nel profondo delle storie ed esplorare noi stessi alla ricerca della felicità. «Siamo fatti di storie e abbiamo bisogno di materiale narrativo creato da altri per avere spunti, nuove parole, nuove possibilità di raccontarci e di confrontarci con quelle vicende che non ci sono ancora accadute.»

► **Rachele Bindi**, psicologa e psicoterapeuta, gestisce percorsi di libroterapia individuale e di gruppo, per la ricerca del benessere psicologico. Collabora con enti, istituzioni e case editrici per la promozione della lettura e della metodologia libroterapica.

«Il cammino di Santiago come non l'avete mai letto.» Mara Maionchi



«Cosa succede quando un'atea non allenata decide di fare, da sola, il Cammino di Santiago? Questo è il racconto del viaggio più emozionante della mia vita, che mi ha fatto scoprire molto di me e degli altri, una guida semiseria al pellegrinaggio più famoso del mondo e un diario di bordo fatto di ricordi indelebili. E se dovesse venirci voglia di mollare tutto e partire, è la scelta giusta!»

► **Daniela Collu**, conduttrice televisiva e speaker radiofonica, ha presentato quattro edizioni di *Strafactor* su Sky1, *The Real* su TV8, ha partecipato a *Sbandati* su Rai2 e ha dato forma e voce a vari programmi radio. Scrive su riviste online e cartacee

Lezioni di felicità per rendere la tua vita bella come un giardino



«I fiori sono la mia guida, con le loro radici, le foglie, la terra che sporca le mani e allarga il cuore. È da loro che traggio la mia energia quando mi sento a terra, sono loro che mi aiutano a sbrogliare le situazioni complicate, a darmi la chiave del cuore delle persone a cui tengo. Dai fiori ho imparato che il segreto della felicità è assecondarne la natura, e ho imparato a trasferire questa capacità nelle relazioni con le persone e con le cose.»

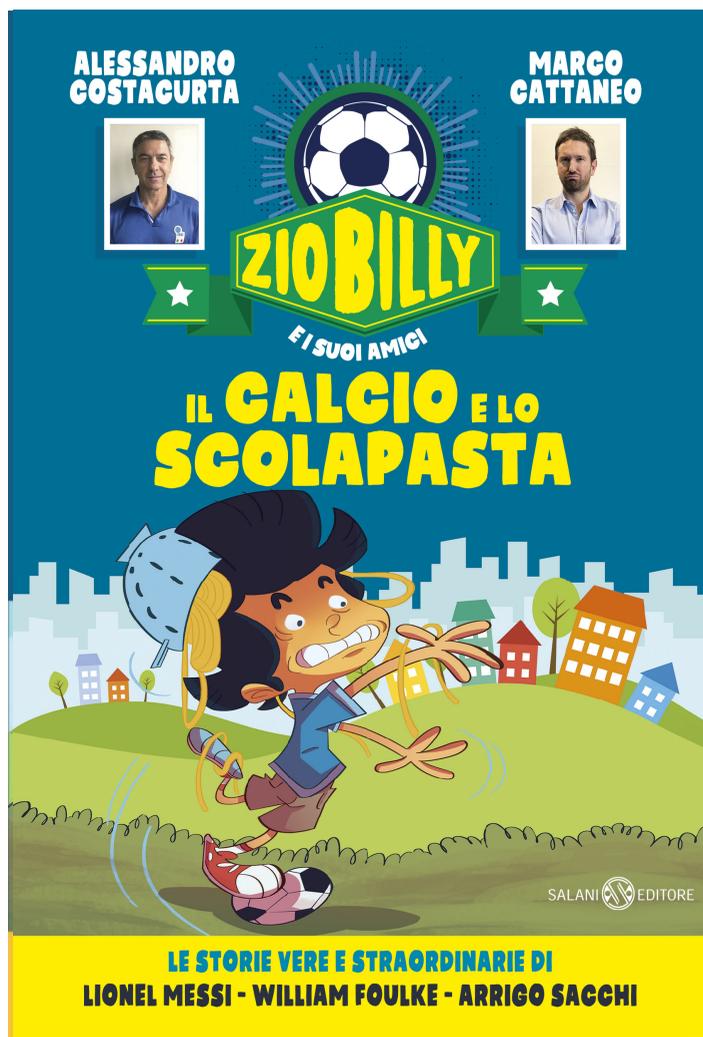
► **Rosalba Piccinni**, detta «La Cantafiorista» è un'impresaria nel settore dei fiori, una cantante jazz, e anche una ristoratrice: ha aperto un ristorante pieno di piante a Milano, unendo così il suo amore per il verde e per il convivio.

Basta con il terrorismo alimentare!



Un mondo diviso tra un'umanità carnivora, ottusamente ottimista, senza rispetto per il pianeta, e un'umanità catastrofista, fatta da fondamentalisti del «no carne», attivisti vegani e ambientalisti aggressivi. Ma c'è una terza via: un'alimentazione etica all'insegna dello scambio culturale, che combini allevamento sostenibile e profitto, piacere della tavola e impatto ambientale zero. E che ci consenta di godere, con moderazione, anche dei «cibi proibiti» senza sentirci in colpa.

► **Roberta Schira**, scrittrice, giornalista e critica gastronomica, scrive recensioni di ristoranti e articoli di cultura del cibo sul *Corriere della Sera* e altre testate e sullo stesso tema tiene un master in diversi istituti nazionali. Ha pubblicato una dozzina di libri, tradotti in numerosi Paesi.



Una nuova serie per ragazzi che è già capolista e vanta due punte d'eccezione!

Camillo è un ragazzino con una grande passione per il calcio, specialmente da quando un asteroide a forma di pallone (o almeno così lui racconta in giro, facendosi ammirare da amici e compagni di scuola) è misteriosamente precipitato nel giardino di casa sua, rendendolo per magia il più grande conoscitore ed esperto di calcio al mondo. Camillo non perderà nemmeno un'occasione per raccontare a chiunque, alle cene di famiglia come ai giardinetti, le più incredibili ed appassionanti storie legate a questo meraviglioso sport, con i suoi risvolti romanzeschi e i protagonisti che spesso assomigliano a supereroi. Al termine di ogni volume, nei quali si alterneranno partite epiche e personaggi surreali, tra realtà e fantasia, sarà un mito del calcio italiano, cioè Billy Costacurta, lo «Zio Billy» in carne e ossa, a rimettere in riga Camillo e a svelare i retroscena e gli aneddoti più divertenti e appassionanti raccolti in vent'anni di carriera, e raccontati ai più piccoli con l'entusiasmo di chi ama il calcio e ne riconosce i valori più positivi.

► **Marco Cattaneo** ha condotto programmi di calcio per bambini su Disney Channel e ora è conduttore e telecronista per Sky Sport, ma se avesse avuto due piedi migliori, un fisico migliore, una visione di gioco migliore e capacità aerobiche migliori, probabilmente oggi avrebbe vinto tante Coppe quante Billy.

► **Alessandro Costacurta** detto Billy è stato uno dei più grandi difensori della storia del calcio. Con la maglia del Milan ha giocato quasi settecento partite e conquistato un record dopo l'altro, con quella della Nazionale Italiana è stato vicecampione del mondo in USA 1994.

Il bestseller per bambini di Eshkol Nevo, il grande autore della *Simmetria dei desideri*

Il papà di Amalia è partito e non tornerà prima di una settimana. Quando sente bussare alla porta, Amalia corre ad aprire pensando che sia lui, ma invece... Una serie di personaggi misteriosi e divertentissimi faranno volare il tempo fino al ritorno del papà!

► **Eshkol Nevo** è nato a Gerusalemme nel 1971. Dopo un'infanzia trascorsa tra Israele e gli Stati Uniti ha completato gli studi a Tel Aviv e intrapreso una carriera di pubblicitario, abbandonata in seguito per dedicarsi alla letteratura. Oggi insegna scrittura creativa in numerose istituzioni.

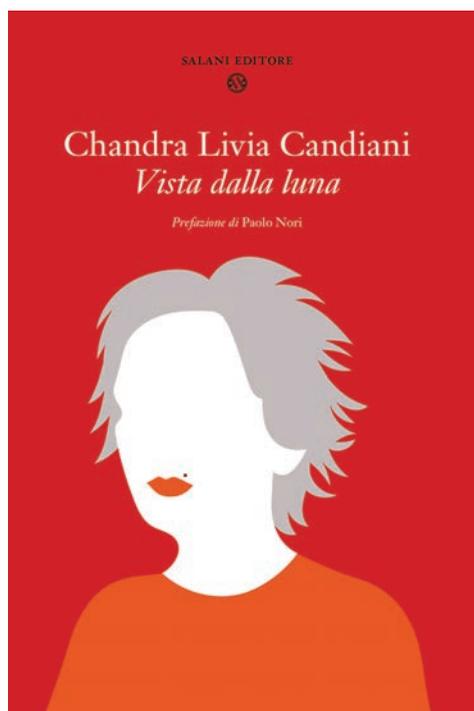
DICONO DEL LIBRO

«Un canguro alla porta è una boccata d'aria fresca.

È uno dei libri per bambini più delicati che ho letto di recente.»

Haaretz





Una delle voci più amate della poesia italiana contemporanea

«Le poesie di *Vista dalla luna* parlano di una bambina che si chiama Io. Viene dalla luna perché così le ha detto la madre nei cui ricordi lei non c'è mai. Uno sguardo lunare, uno sguardo di visioni e di distanze l'aiuta a scampare. Una bambina senza tana, fa tana nel sogno. Non è stata sognata, ma ora lei sogna il mondo, sogna gli altri. Queste poesie non fanno appello alle emozioni, ma alle visioni, alla nostra capacità di vedere oltre l'opacità dei fatti, al nostro essere profeti della realtà. (...) *La porta* è una lunga poesia, una poesia di settantasei pagine. C'è un'infanzia minacciata, c'è il tentativo di salvarsi senza pronunciare parole, orientandosi coi nomi dei fiori, costruendo creature di neve, lasciandosi guidare da animali disegnati. Perché la poesia è un sostegno leggerissimo, quasi impalpabile e salva la vita».

► **Chandra Livia Candiani**, poetessa e traduttrice, ha pubblicato varie raccolte di poesie e un saggio. Con Andrea Cirolla ha curato *Ma dove sono le parole?*, una raccolta di versi scritti dai bambini durante i suoi seminari di poesia nelle scuole elementari delle periferie multietniche di Milano.

Un grande della musica italiana ci racconta perché la Musica può cambiare il mondo

«La Musica e la persona sono una sola cosa, l'una abita l'altra e viceversa. Eppure, nonostante si amino alla follia, in fondo in fondo si conoscono davvero poco. Si usano da sempre, sono come una coppia che vive insieme per abitudine ormai da millenni, ma che oggi mostra segni di crisi». Questo libro, a suo modo rivoluzionario, è dedicato agli ascoltatori di ogni genere di Musica. Scritto da uno dei figli nobili della generazione degli anni 70, conosciuto come artista e sperimentatore, spiega il rapporto tra Musica ed emozioni, e come mai una stessa Musica è amata da alcuni e detestata da altri. Propone un modo diverso di ascoltarla e motiva le ragioni dell'attuale crisi tra generazioni. Ma soprattutto la rilancia come «sistema operativo» per la comunicazione affettiva, un sistema tanto potente da promuovere una nuova forma di ecologia sociale: l'Ecologia dei sentimenti. Perché la Musica non è una magia a caso: è un mezzo universale per la comunicazione degli affetti.



► **Franco Mussida** è musicista e compositore, membro fondatore della Premiata Forneria Marconi. Ha firmato molti dei loro più grandi successi tra cui *Impressioni di settembre* e diretto produzioni live come De André-PFM. È fondatore e Presidente del CPM Music Institute di Milano, un modello per la formazione musicale nel nostro paese. Ha ideato il Progetto CO2, attualmente in essere presso molte carceri italiane, mettendo a disposizione dei detenuti un nuovo metodo per l'ascolto emotivo consapevole della Musica.



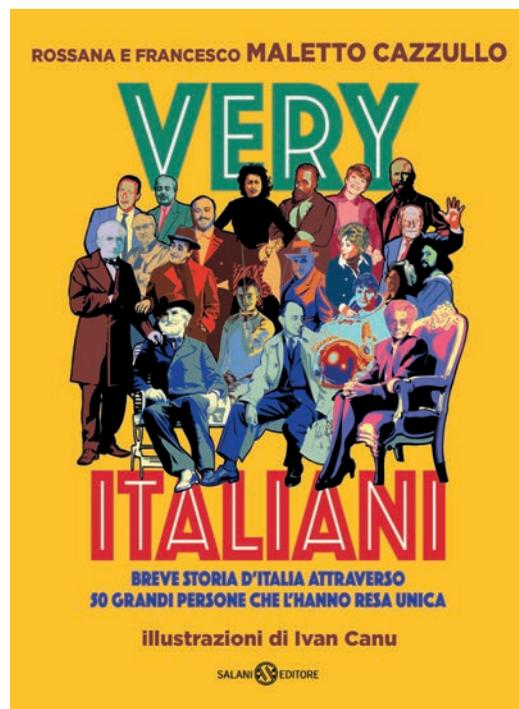
«Gabriella Greison è ormai una certezza nel rendere la fisica attraente.» *Corriere della Sera*

Questa è una storia dimenticata, una storia che ha segnato per sempre le sorti della fisica e del mondo. 3 maggio 1945, il grande scienziato tedesco Werner Heisenberg e altri nove fisici vengono arrestati dagli americani e rinchiusi in una villa nella campagna inglese, Farm Hall. Ogni dialogo tra loro è intercettato da microspie sparse per tutta la casa. Gli Alleati temono che Hitler stia cercando di costruire un ordigno atomico e intendono scoprire a che punto è arrivato il programma nucleare tedesco. Le intercettazioni di Farm Hall pubblicate negli anni rappresentano solo il 10 per cento di ciò che è stato realmente detto tra quelle mura. Questo romanzo racconta tutto il resto, ciò che non è stato trascritto o, semplicemente, le verità nascoste nei rapporti umani, nel cuore dei protagonisti, e che perciò non hanno mai trovato posto nei documenti ufficiali. Questa è la storia di un capitolo oscuro e insieme luminoso del nostro passato, raccontata da un punto di vista inedito che restituisce voce alle menti straordinarie che nel Novecento hanno cambiato il mondo.

► **Gabriella Greison** è fisica, scrittrice, giornalista professionista e porta nei teatri di tutta Italia le vite romanizzate dei fisici del XX secolo che racconta nei suoi libri. Salani ha già pubblicato, con grande successo, *L'incredibile cena dei fisici quantistici*, *Hotel Copenaghen* e *Einstein e io*, oltre a *Storie e vite di Superdonne che hanno fatto la scienza*, splendidamente illustrato da venti artisti di rilievo internazionale.

Dagli autori di *Metti via quel cellulare*, con le immagini pop di Ivan Canu

Cos'hanno in comune Dante Alighieri e Francesco Totti? Santa Chiara e Dario Argento? Caravaggio, forse il più grande pittore mai esistito, ed Elsa Morante, la più profonda scrittrice del Novecento? Facile: sono italiani. Non pensiamo che Gigi Buffon valga Enrico Fermi, o che Samantha Cristoforetti sia importante come Leonardo (per citare altri protagonisti del libro). Però crediamo che ognuno dei cinquanta personaggi cui abbiamo dato vita possa insegnarci qualcosa. Sono persone di genio, che hanno lasciato grandi tracce di sé. Molte hanno sofferto tantissimo: la passione per la poesia portò Torquato Tasso e Alda Merini in manicomio, mentre Ungaretti si scoprì poeta nelle trincee della Grande Guerra. Artemisia Gentileschi dà alla testa mozzata di Oloferne i tratti del suo stupratore, Bebe Vio è diventata una campionessa nonostante una malattia devastante. Tutti posseggono le qualità che hanno reso grande il nostro popolo: la creatività e l'umanità. Per questo, tutti possono renderci orgogliosi di essere loro compatrioti. Italiani.



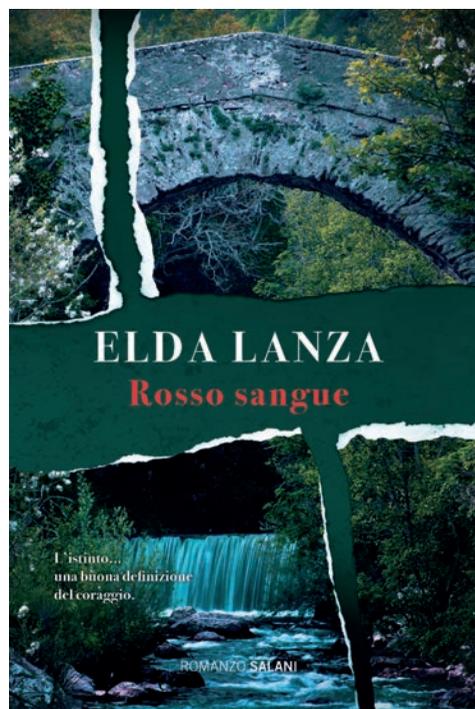
► **Francesco Maletto Cazzullo** (1997) studia scienze politiche alla Luiss di Roma. ► **Rossana Maletto Cazzullo** (2000) studia relazioni internazionali alla UCL di Londra. Il libro scritto con loro padre, *Metti via quel cellulare* (2017), ha venduto oltre centomila copie.

Dal dietologo più amato dagli italiani, una nuova dieta per l'estate

«L'acqua è un arbitro della nostra salute, governa il metabolismo delle cellule, e con esso tutti gli organi. Funziona da spazzino delle tossine, ci libera. Mangiamola allora quest'acqua!» Troppo spesso sottovalutata, l'acqua può essere considerata a tutti gli effetti un alimento. Quindi può essere inserita nella nostra dieta per la primaria funzione di regolarizzazione e perché aiuta a mangiare meno.

Il libro si propone di esplorare e spiegare le più recenti e importanti ricerche sul tema dell'acqua per la salute, specifiche per ogni esigenza, e propone una nuova dieta dell'acqua. Seguendo le indicazioni della dieta, potrete disintossicarvi, dimagrire e migliorare la vostra forma. Senza pozioni magiche, ma attenendovi a un regime vario, equilibrato e semplice da seguire, dopo un mese vedrete aumentare il vostro senso di benessere generale e avrete certamente perso una taglia! Scoprirete che avere sempre con voi una bottiglietta d'acqua non è una moda, ma è davvero una buona idea, piacevole e salutare.

► **Nicola Sorrentino**, dietologo e idrologo medico, dal 1985 si occupa di problemi legati all'alimentazione ed è attualmente docente presso l'Università degli Studi di Pavia e Milano. È autore di libri e articoli di carattere sia scientifico che divulgativo, fra i quali, pubblicato da Salani, *La dieta dell'acqua*.



«La sua scrittura è sempre elegante, colta. I suoi omicidi sono in punta di penna.» *la Repubblica*

Sarà Massimo Gilardi a fare luce sull'aspetto più atroce di un assassinio di cui si sta occupando la polizia: atroce non solo per sua brutalità, ma perché la vittima ha solo diciott'anni ed è morta per amore, abbagliata da un sogno che sapeva impossibile, e che l'aveva spinta dove non avrebbe mai immaginato di finire. Si chiamava Viola, e un giorno non è tornata a casa. La mattina seguente il suo cadavere viene ritrovato tra acqua, melma e topi in un dirupo a breve distanza dal piccolo paese dove tutti la conoscevano, ma nessuno sapeva. Né la famiglia, dominata da un padre-padrone violento, né il parroco, uomo colto e sin troppo affascinante, né le amiche, che da mesi aveva quasi smesso di frequentare. Parallelamente alle indagini della polizia, del caso si interessa l'investigatore Giacomo Cataldo con la collega Elsa Bruni. E sarà proprio lei, grazie alla sua capacità di leggere nei pensieri e nell'anima delle persone, che molti sbeffeggiano come se si trattasse di stregoneria, a individuare la strada che condurrà alla soluzione.

► **Elda Lanza** è scrittrice, giornalista ed esperta di comunicazione. Insignita nel 2014 del titolo di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana dal Presidente Giorgio Napolitano, è autrice di una produzione letteraria vasta e sfaccettata. Salani ha in catalogo, tra gli altri, la fortunata serie di romanzi che hanno per protagonista l'avvocato Max Gilardi, il più recente dei quali è *Il funerale di Donna Evelina*.



► **David Park** vive nell'Irlanda del Nord. I suoi romanzi hanno vinto numerosi premi. Per tre volte è stato finalista all'Irish Novel of the Year Award.

«Un oscuro segreto e un viaggio nella neve, sul sentiero dissestato della paternità.»

The Guardian

L'Irlanda è paralizzata da una bufera di neve, e Tom è in automobile per recuperare il figlio Luke, solo e malato nell'alloggio studentesco di un'università inglese dopo che i suoi compagni sono partiti per le vacanze. Mentre l'auto slitta sui sentieri ghiacciati, Tom sa che non sta affrontando solo il maltempo. Tra le continue telefonate della moglie Lorna e della figlioletta Lilly, con i suoi giochi di parole che vorrebbero divertire il padre, nonché quelle al figlio febbricitante nell'alloggio gelido, la tensione aumenta nell'abitacolo. Tom avanza nella neve sempre più fitta, su strade sempre più difficili, con la voce impersonale che lo guida, e i ricordi si solidificano davanti a lui come il ghiaccio... Un romanzo che percorre il terreno accidentato della paternità, dei rapporti famigliari, dei segreti che le persone si portano dentro fino a logorarsi. In un'Irlanda surreale, ammantata di bianco, il viaggio solitario di un padre nella tempesta è un viaggio incontro a se stesso, toccante e teso, perché talvolta è dentro di noi che infuriano le bufere più feroci.



► **Stefano Quintarelli**, imprenditore, esperto di comunicazioni e informatica e pioniere di Internet, per qualche anno ha contribuito alla modernizzazione del Paese, con l'ideazione di un sistema di accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione.

Un libro appassionante, chiarissimo e molto informato sulla rivoluzione in corso che riguarda tutti: istituzioni, imprese, cittadini

Molti di noi vivono in un mondo che non esiste più e operano con strategie politiche e schemi mentali che erano adatti nel vecchio mondo, ma che sono tragicamente inadeguati al nuovo. Il vecchio mondo era fondato sul capitalismo materiale, che costruiva e scambiava cose. Oggi, e sempre più nell'immediato futuro, il capitalismo ha cambiato faccia in maniera radicale e ora diventa prevalente e dominante lo scambio di informazioni. Questo crea conflitti inediti, che vanno affrontati con nuovi strumenti. Tutto questo comporta una vera rivoluzione nella gestione delle politiche per il futuro, che siamo impreparati ad affrontare.

Il tradizionale conflitto tra capitale e lavoro è stato sovrastato da un altro conflitto, quello con l'informazione che, tramite il controllo dell'intermediazione delle relazioni sociali ed economiche, preme su entrambi, generando un nuovo conflitto di classe tra gli intermediari e i loro intermediati.

Questo libro ci dà i rudimenti per comprendere la portata di questa Rivoluzione Digitale, basandosi su esempi chiari e su dinamiche analizzate con lucidità.

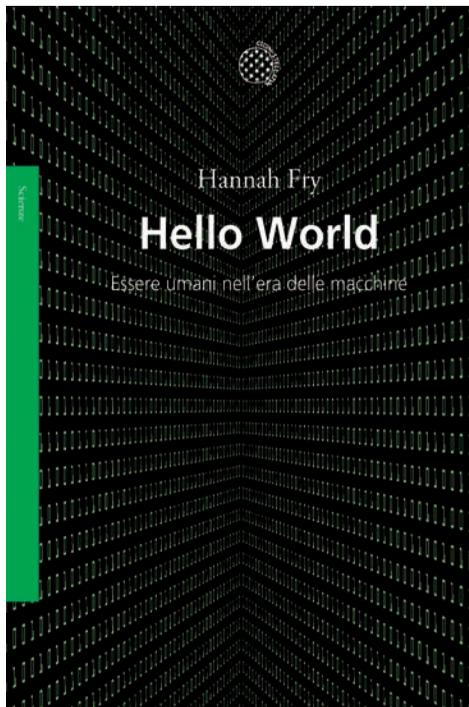


Dal populismo alla dittatura il passo è breve

Ece Temelkuran è una delle voci politiche europee più influenti del momento. Turca, vive in esilio dopo aver visto il suo paese sgretolarsi sotto l'onda d'urto del regime sanguinario di Erdogan. Da questa sua traumatica esperienza ha deciso di partire per denunciare in che modo una nazione possa, in breve tempo, diventare una dittatura. Astruendo dalle peculiarità locali, le «mosse» per sfasciare un paese sono le stesse ovunque. 1) Crea un movimento (si badi bene, non un «partito», ma un «movimento», al limite una «lega»); 2) Disgrega la logica, spargi il terrore nella comunicazione; 3) Abolisci la vergogna; 4) Smantella i meccanismi giudiziari e politici; 5) Progetta i tuoi cittadini e le tue cittadine; 6) Lascia che ridano dell'orrore. 7) Costruisci il tuo paese.

Dove siamo arrivati in Italia? Forse al punto 4? Siamo già al 5? A che punto è la Gran Bretagna della Brexit e di Nigel Farage? E la Russia di Putin? L'Ungheria di Orbán? Gli Stati Uniti di Trump? Perché una cosa si comprende amaramente bene, leggendo queste pagine appassionate: il percorso è sempre lo stesso, inizia senza allarmare, ma poi procede sempre, inesorabile, verso il punto nel quale ci si accorge che ormai la democrazia è svanita.

► **Ece Temelkuran** è una scrittrice, giornalista e commentatrice politica turca, per anni collaboratrice di testate importanti. È seguita su Twitter da quasi tre milioni di persone. I suoi articoli sono stati tradotti e ripresi tra gli altri da *The Guardian*, *The New York Times*, *New Statesman*, *Frankfurter Allgemeine*, *Der Spiegel* e *Le Monde Diplomatique*. Nel 2012 è stata licenziata dal *Habertürk* per aver denunciato il massacro di curdi al confine tra Turchia e Iraq.



Ma gli algoritmi sono davvero migliori degli esseri umani che stanno rimpiazzando?

Vieni accusato di un crimine. Da chi vorresti essere giudicato? Da un giudice o da un algoritmo? Un algoritmo sarà più razionale e meno soggetto a errori di giudizio. Ma un essere umano potrà sempre guardarti negli occhi prima di pronunciare la sentenza. Benvenuti nell'era degli algoritmi, la storia di un futuro non poi così lontano nel quale le macchine comanderanno incontrastate e prenderanno decisioni importanti in campo sanitario, nei trasporti, nella finanza, nella sicurezza, in tutto ciò che guarderemo, in ogni luogo in cui andremo e persino nella decisione di chi mandare in prigione. Ecco, questo sta succedendo. Quanto possiamo fidarci di loro? Che tipo di futuro vogliamo? Hannah Fry ci accompagna in un giro turistico per farci vedere quanto di bello, di brutto e di francamente terribile c'è negli algoritmi che ormai ci circondano. *Hello World* solleva il velo sui meccanismi di funzionamento di questi programmi, che sempre di più ci stanno prendendo la mano, ne dimostra il potere e ne mette in risalto i limiti.

► **Hannah Fry** insegna Matematica delle città allo University College di Londra. Nel suo campo di ricerca usa modelli matematici per rivelare schemi comportamentali della popolazione sui quali ha lavorato in collaborazione con governi, forze dell'ordine, analisti sanitari e persino supermercati. In Italia è già uscito *La matematica dell'amore*.



«Leggete Lakoff, e mettete in pratica i suoi insegnamenti.» Gianrico Carofiglio

Con questo libro, riproposto in una nuova edizione rivista e aggiornata dall'autore, il linguista e scienziato cognitivo Lakoff si è imposto all'attenzione del grande pubblico raccontando come nasce e si afferma un pensiero di destra o di sinistra, a partire dalle parole che usiamo ogni giorno. È illuminante leggere la trama profonda che si nasconde dietro molte espressioni di uso comune: «padroni a casa nostra», «politica degli sgravi fiscali», «ondata migratoria»... Ognuna di queste, infatti, rimanda a una struttura che rappresenta un'idea di mondo, in politica e non solo. La mente funziona metaforicamente. Sono tantissimi gli esempi che l'autore riprende dalla vita quotidiana, dai discorsi dei politici, mostrando come un linguaggio populista e intriso di retorica possa diventare vincente. La vera sfida è nelle parole. Una politica diversa, dalle tasse al riscaldamento globale, dalla salute all'istruzione, può nascere solo attraverso parole diverse e da un modo di esprimersi più diretto, non reattivo ma propositivo.

► **George Lakoff** ha insegnato per molti anni Linguistica e scienze cognitive a Berkeley, in California. Attualmente dirige il Center for Neural Mind & Society. Il suo lavoro di ricerca e insegnamento si è affiancato a un impegno costante nel dibattito pubblico.

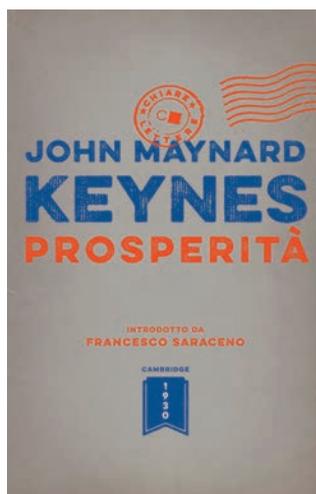
Dai grandi classici del passato, le risposte ai problemi del nostro complicato presente



«Prima ancora che nella bocca, la democrazia sta nelle orecchie. La vera democrazia non è il paese degli oratori, è il paese degli ascoltatori.» Un piccolo capolavoro che mostra il tesoro della democrazia, conquistato dopo tante battaglie, che oggi stiamo perdendo. Un libro che raccoglie la lezione della Grecia classica e con limpida semplicità spiega l'essenza di una vita democratica.

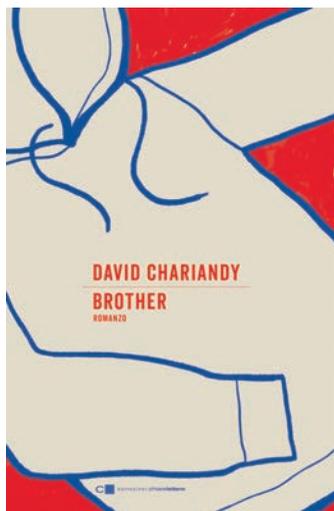
Nella ricerca di una mediazione profonda tra giustizia sociale e libertà personale, Calogero è stato uno dei più grandi maestri del Novecento, di assoluta attualità.

► **Guido Calogero** (1904-1986), tra i fondatori del Partito d'Azione, è stato il filosofo del dialogo per eccellenza. Per la sua intensa attività civile, politica e di pensiero, è stato uno fra i più attivi e impegnati intellettuali del Novecento italiano.



«Il mondo è sempre meno disposto ad aspettarsi un miracolo, a credere cioè che le cose si rimetteranno a posto da sole, senza alcuna nostra iniziativa.» *Prosperità* è l'esempio di un'economia dal volto umano, attenta alle persone prima che al mercato. Le politiche ispirate alla lezione di Keynes – ampiamente illustrata negli interventi raccolti in questo volume – hanno risollevato l'economia in un periodo di forti contrapposizioni politiche e di crisi economica la cui affinità con l'oggi è evidente.

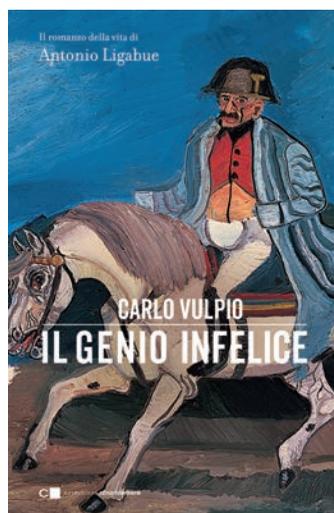
► **John Maynard Keynes** (1883-1946) è stato il più importante e rivoluzionario economista del Novecento. La sua teoria economica fu la base del New Deal inaugurato dal presidente Franklin Delano Roosevelt per uscire dalla crisi iniziata nel 1929.



«Elegante, vitale e indubbiamente cool.» *The Guardian*

L'estate trascorre rovente per Michael e Francis, due fratelli che vivono nella periferia di Toronto, dove i nuovi ritmi della musica hip hop si mescolano agli echi delle pallottole e alle sirene della polizia. La madre si divide tra più lavori per dare un futuro ai figli, che crescono sotto la mira costante di pregiudizi e violenza. Tuttavia Francis sa insegnare al timido fratello minore come farsi valere in un mondo che non si aspetta niente da due ragazzi di colore come loro, presentandolo a un'intera comunità legata dalla passione per la musica che si ritrova dal barbiere di quartiere. Poi una notte l'amore tenace e le ambizioni di Francis si sgretolano per un colpo di pistola, un evento insensato da cui Michael e sua madre non riescono a riprendersi. Solo dieci anni dopo, il ritorno improvviso di una giovane donna nel quartiere li aiuterà finalmente a riaffrontare il passato e a superarlo.

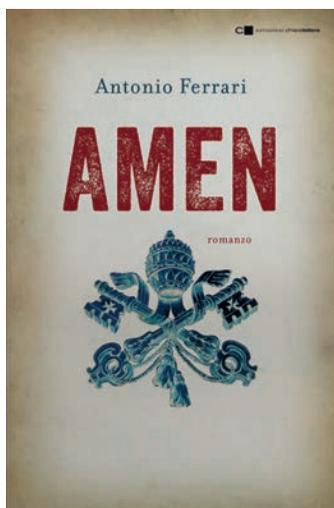
► **David Chariandy** insegna letteratura alla Simon Fraser University. *Brother* ha vinto numerosi premi letterari ed è in corso di pubblicazione in più di dieci lingue.



La vita ribelle e tormentata del Van Gogh italiano

Se c'è un artista italiano che nel Novecento ha seguito una direzione ostinata e contraria, si chiama Antonio Ligabue (1899-1965). Nato a Zurigo da una ragazza madre di Belluno, figlio di tre padri e da ciascuno di essi abbandonato, fragile ma orgogliosamente solitario, autodidatta, geniale e visionario, Toni *al mat* – il matto, così veniva chiamato dai compaesani della Bassa padana – è lo straordinario testimone di un secolo di distruzione e follia. Lui rappresenta ciò che vede, e vede ciò che sogna. Amplifica la realtà, immortalandola. Una storia, quella dell'artista Ligabue, tanto preziosa e significativa da essere immortalata prima in un celebre sceneggiato Rai della fine degli anni Settanta, regia di Salvatore Nocita e sceneggiatura di Cesare Zavattini, con Flavio Bucci strepitoso protagonista, e oggi in un film per il cinema, annunciato per il 2019, regia di Giorgio Diritti, con Elio Germano nei panni di Ligabue.

► **Carlo Vulpio** ha lavorato per i principali giornali italiani, occupandosi di cultura, arte, tematiche ambientali e cronaca, con reportage dall'Italia e dall'estero. Attualmente è una firma del *Corriere della Sera* e scrive principalmente sulla Terza pagina e *la Lettura*. È autore di vari libri, tra i quali ricordiamo *L'Italia nascosta*.



«Ferrari è l'indagatore dell'incubo italiano, il Dylan Dog del giornalismo.» *Antonio D'Orrico*

Una ventata progressista scuote il Vaticano. Un piccolo gruppo di religiosi opera in sordina per rinnovare la Chiesa, riavvicinandola alla gente: due giovani preti e una sorella laica, che sotto l'insegna di «Chiesa rinata» favoriscono l'elezione di papa Roncalli e la spinta riformatrice del Concilio Vaticano II. Ma la loro impresa è ostacolata dalle forze oscure della Chiesa. Negli anni, vedranno il Vaticano avvinto dalle spire della finanza deviata, della corruzione politica, della massoneria e della malavita organizzata. Assisteranno a delitti, tra cui quello clamoroso, e fallito, di papa Wojtyła. Un giornalista incaricato di seguirne le indagini incrocerà il loro cammino e dovrà divincolarsi tra ricatti, depistaggi, spie e cospirazioni internazionali. Per scoprire, che come spesso accade, la verità, quando è troppo vicina, rischia di sfuggire.

► **Antonio Ferrari** è al *Corriere della Sera* dal 1973, prima come inviato speciale, e ora come editorialista e commentatore. È autore di diversi libri, tra cui, pubblicato da Chiarelettere, il romanzo *Il segreto*.

Simone Savogin

scriverò
FINCHÉ
AVRÒ
VOCE



tre60

La rivelazione di *Italia's Got Talent*

Il Poetry Slam è una vera e propria gara: su un palcoscenico, i poeti recitano i loro versi e, alla fine, è il pubblico a decretare il vincitore. Di origine antichissima – già i greci organizzavano questo tipo di competizioni – ha avuto un rinnovato slancio negli ultimi anni, prima in America e adesso in tutto il mondo. Simone Savogin ha cominciato la sua carriera di poeta slammer nel 2005 e nel 2013 ha fondato, insieme ad altri, la LIPS (Lega Italiana Poetry Slam). Da allora, ha collezionato una serie di successi che gli hanno permesso di vincere per 3 volte di seguito il Campionato italiano di Poetry Slam e di piazzarsi ai primi posti nelle competizioni internazionali. Giocando con i suoni e le allitterazioni, le poesie di Savogin si concentrano sugli oggetti e sulle emozioni del quotidiano, rielaborandole e offrendone spesso una visione straniata e stimolante. Ed è proprio questo cambiamento del punto di vista che rende questa raccolta forte, diretta e apprezzabile da tutti.

► **Simone Savogin** è nato a Como nel 1980 e vive da sempre ad Alserio. Laureato in Scienze e tecnologie della comunicazione musicale a Milano, da dieci anni è direttore del doppiaggio di videogiochi, cartoni animati e documentari. «Urla» in quattro band e collabora con l'ANPI per la divulgazione dei principi fondamentali della Costituzione e della Carta dei diritti umani, con spettacoli su figure della Resistenza, deportati e altre storie riguardanti la Seconda guerra mondiale.

Puoi ancora innamorarti se non sai più riconoscere l'amore?

Manlio è un «assistente per la memoria»: si prende cioè cura di chi ha una testa «che non funziona più tanto bene». Ama raccontare ai suoi assistiti la storia del suo grande amore con Bianca, naufragato pochi mesi prima. *Tanto poi se lo dimenticano*, pensa, e lui può riprendere a macerarsi nella nostalgia. Abituato a pazienti in là con gli anni, Manlio è turbato di fronte a Camilla, che ha solo quarant'anni e ha perso la memoria dopo un incidente. Sulle prime Camilla rifiuta il suo aiuto, convinta di potersela cavare da sola. Ma la quietudine di Manlio finisce per aprire una breccia: Camilla gli permetterà d'insegnarle a ricordare di nuovo, a patto però di aiutarlo a dimenticare la sua ex. In fondo, dimenticare è la cosa che le riesce meglio, no? In apparenza, un patto perfetto. Almeno finché non arriva l'amore...

► **Mattia Bertoldi** è nato nel 1986 a Lugano. Scrive, soprattutto sui treni. Dirige una rivista dedicata all'enogastro-nomia, collabora con diverse testate (tra cui il *Corriere del Ticino*) e lavora per l'ufficio stampa del Consiglio di Stato ticinese. Nel tempo libero corre, meglio se in compagnia del suo cane Dalí. Per Tre60 ha pubblicato il romanzo *Le cose belle che vorrai ricordare*. www.mattiabertoldi.com



MARIA GIOVANNA LUINI

I TAROCCHI TI RACCONTANO

Uno strumento sorprendente
per illuminare la propria interiorità
e imboccare la via della Cura



Aprire il cuore e la mente con la lettura dei 22 Arcani dei Tarocchi

«I Tarocchi sono figure colorate, giochi leggeri, e scavano nell'inconscio. Che un medico si occupi di inconscio non dovrebbe stupire: non siamo meccanicisti che riparano (quando possibile) il corpo fisico, siamo o dovremmo essere co-guaritori del meraviglioso insieme 'mente-corpo-spirito'. Co-guaritori perché il principale guaritore di se stesso è il paziente, e il medico un compagno attento e amorevole sulla via della Cura. I Tarocchi non sono medicine per il corpo fisico, non hanno finalità terapeutica e non è questo il senso del libro: ci trasportano nell'illusione creativa del gioco, spingono a proiettarci su una sequenza visiva senza il filtro delle parole e della razionalità. All'inconscio non servono ragionamenti e grandi discorsi: è una porta chiusa che si spalanca grazie a stimoli speciali. Ognuno potrà giudicare se e quanto una mano di carte possa smuovere energie che, alla fine, si riveleranno salutari. Nel mio studio medico non uso i Tarocchi, ma negli spazi e tempi senza il camice non considero scorretto giocare con chiunque abbia voglia di indagare l'indicibile. Osservando da spettatrice le meraviglie del risveglio dell'inconscio.»

► **MariaGiovanna Luini** è medico, con due specializzazioni e un master in senologia chirurgica. Per sedici anni è stata assistente di Umberto Veronesi nella direzione scientifica dell'Istituto europeo di oncologia. Ha pubblicato il romanzo *La luce che brilla sui tetti* (TEA) e diversi saggi, alcuni con Umberto Veronesi.

COME
SOPRAVVIVERE
A QUELLO STR...
DEL TUO CAPO

CAPIRLO, PREVEDERLO, INFLUENZARLO



THOMAS ERIKSON

tre60

Dall'autore del best seller *Il mondo è pieno di cretini*

Diciamocelo, il mondo è pieno di capi impossibili: dispotici, difficili da gestire se non addirittura incapaci. A molti capita di essere investiti di grandi responsabilità senza però poter prendere alcuna decisione. Se il capo ascolta le nostre proposte ma pensa "tanto farò comunque come voglio io"; oppure di fronte ai nostri dubbi afferma "si fa così perché si è sempre fatto così"; se a volte risponde "facciamo come vuoi tu" - ma è sottinteso "se poi va male, è tutta colpa tua", ci sentiamo terribilmente impotenti. Ma come è possibile risolvere questi problemi e persino, nei casi peggiori, volgere la situazione a nostro vantaggio? A partire dai quattro tipi psicologici fondamentali ispirati al modello dello psicologo americano William Moulton Marston, rosso (dominante e competitivo), blu (analitico e prudente), giallo (empatico e creativo) e verde (affidabile e paziente), in questo libro Erikson propone un metodo innovativo per comprendere il vostro capo. Sulla base del vostro colore e di quello del capo, imparerete a prevedere e a capire le sue mosse, a comunicare con lui, a individuare i vostri punti di forza e di debolezza in relazione alle sue aspettative.

► **Thomas Erikson** è un esperto comportamentale che, nel corso degli ultimi vent'anni, ha formato oltre quattromila dirigenti e manager nelle aziende più prestigiose (tra cui Coca-Cola, Microsoft, IKEA e Volvo). Il suo primo libro, *Il mondo è pieno di cretini*, edito in Italia da Tre60, è stato un successo travolgente in Svezia, rimanendo in vetta alle classifiche per oltre un anno, e sarà pubblicato in 26 Paesi.



Dall'autore del best seller *La felicità sul comodino*

«Quella che stai per leggere è una specie di storia d'amore, o meglio, la condivisione di un innamoramento. L'innamorato sono io e l'amata è la vita. Stiamo insieme ormai da qualche tempo e, a essere sinceri, tra noi non è stato sempre tutto rose e fiori. Abbiamo avuto i nostri contrasti, ma in fondo la cosa più difficile è stata capire il modo, a volte incomprensibile, in cui la vita sceglie di amarti. Alla fine credo di avere compreso cosa volesse davvero da me: una resa incondizionata al suo amore, comunque scelga di manifestarlo, perché, contrariamente alle mie pretese, è sempre lei che conduce la danza, in totale autonomia. Tutti noi vorremmo evitare la sofferenza e le molte cose spiacevoli che la vita potrebbe mettere sul nostro cammino, ma nulla e nessuno ci può garantire che questo accada. La sola libertà che la vita ci concede è quella di goderci comunque il viaggio. Quindi ti chiederò di provare a conoscerla più intimamente, e poi di lasciarti andare. L'idea della resa alla potenza della vita può fare paura, ma quando la accetti, quello è il momento in cui cominci a vivere pienamente, in cui diventi capace di amare nello stesso modo i giorni di sole e quelli di tempesta. E finalmente comprendi che ogni giorno è un miracolo.»

► **Alberto Simone**, scrittore, sceneggiatore e regista di cinema e fiction RAI, alterna da sempre l'attività artistica a quella di psicologo e psicoterapeuta. È specializzato in EMDR, terapia per il trattamento del disturbo post traumatico. Ricercatore ed esperto di filosofie orientali, da anni conduce seminari e workshop formativi e motivazionali ed è creatore del blog *Il bicchiere mezzo pieno*.



Osservare, ascoltare, leggere e inventare: vita da ufficio stampa

Ventun anni alla guida dell'ufficio stampa Longanesi sono un'avventura unica nel suo genere. Valentina Fortichiari, scrittrice, giornalista e saggista, l'ha vissuta fino in fondo e ha scelto di riversare in questo libro ricordi, aneddoti, episodi, ma anche esempi concreti e aspetti pratici su come funziona un ufficio stampa e si crea un rapporto di fiducia e stima con un autore. In una carriera simile, la carta vincente è l'umanità. La capacità di non dimenticare mai che in tutti i rapporti interpersonali - agendo nell'universo dell'editoria e della cultura - la chiave è stabilire un modo corretto, onesto, aperto di collaborazione con gli autori, il patrimonio più importante, con i membri delle famiglie, spesso presenti, con i giornalisti, i colleghi, i librai, la vasta rete dei collaboratori esterni. La lezione da apprendere è che si deve essere capaci di atti umani con tutti, sempre. In questa sorta di memoir, Valentina Fortichiari descrive luci e ombre di un lavoro che, come un radar, capta e traduce ogni stimolo esterno in idee, progetti, eventi. Perché osservare, ascoltare, leggere e reagire, inventando, producendo, è il modo migliore di porsi verso il mondo della cultura.

► **Valentina Fortichiari** è nata, vive e lavora a Milano, in campo editoriale. Saggista, ha curato in particolare l'opera di Guido Morselli e Cesare Zavattini. Appassionata nuotatrice, ha svolto attività agonistica ed è autrice di un manuale sul nuoto (*Nuotare tutti subito e bene*, TEA) e di alcuni romanzi, tra cui, pubblicato da Guanda, *Lezione di nuoto*.



Nessuna sfida è impossibile, se ci credi davvero

Jimmy Spithill è probabilmente uno degli skipper più famosi e titolati di tutti i tempi: è stato il più giovane ad aver vinto (per ben due volte) l'America's Cup, la Formula 1 del mare; ha vinto la Sydney Hobart, una delle regate d'altura più importanti al mondo; è pluripremiato campione in *match* e *fleet racing*... e la lista continua. *50 nodi* è la sua attesissima autobiografia, lo straordinario resoconto degli eccessi e dei successi di una vita vissuta sempre alla massima velocità. È la storia di una scalata al successo ottenuta con feroce determinazione, passando dalle cause legali per cambiare equipaggio agli attacchi di mal di mare, dagli incidenti alle serate alcoliche, fino alla più incredibile rimonta della storia dello sport. Insomma, tutto quello che ha contribuito a trasformare un tranquillo ragazzino dai capelli rossi, vittima dei bulli della scuola e amante del mare, nella più grande rockstar della vela. Una lettura coinvolgente, una lezione sulla leadership, sul lavoro di squadra e su come realizzare i propri sogni, a prescindere da quanto possano sembrare impossibili, ma anche su come trasformare le sconfitte in sfide per continuare a combattere.

► Nato a Sydney nel 1979, **Jimmy Spithill** è un'autentica leggenda nel mondo della vela. Quando non si allena con il suo team, Jimmy si diverte a volare con i Red Bull Blue Angels, a tirare di boxe e a percorrere miglia e miglia sulla sua paddleboard, tra le alte onde dell'oceano. Vive alle Bermuda con la moglie e i due figli.



Un giovane Arcieri indaga nell'Italia sull'orlo della Seconda guerra mondiale

Marzo 1939: un piroscafo in avaria, con il suo dolente carico di profughi della guerra civile spagnola, attracca al porto di Genova. A bordo, uomini, donne e bambini, e nella stiva un cadavere non identificato. Bruno Arcieri, capitano dei Carabinieri in servizio a Roma, da poco agente del SIM, viene mandato a indagare sulla presenza di possibili spie sulla nave. Ma la sua missione si complica quando scopre di dover collaborare con un emissario del Vaticano, che deve scoprire se a bordo c'è un misterioso agente segreto in possesso di documenti di vitale importanza per l'immediato futuro. Mentre Elena Conti, la donna amata da Arcieri, si trova a Firenze, alle prese con le conseguenze delle leggi razziali, il giovane capitano inizia a interrogare i passeggeri, nel tentativo di scoprire l'identità dell'agente. Ma le cose precipitano e, tra agguati di spie, profughi che temono di essere rimpatriati, agenti che fanno il doppio gioco e inseguimenti notturni, l'operazione si rivela molto più complessa e impegnativa del previsto...

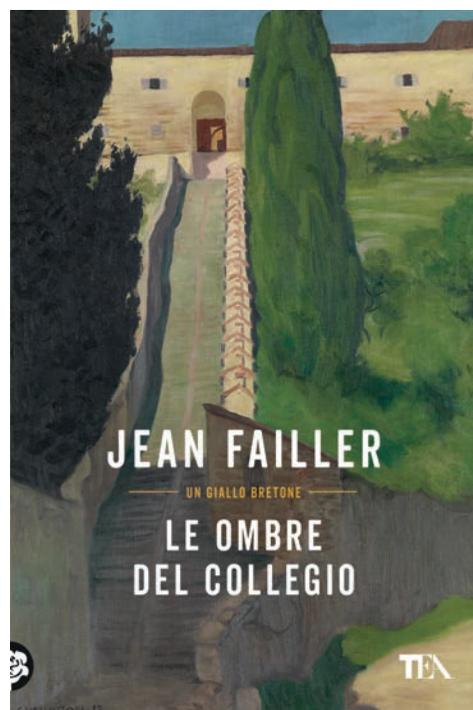
► **Leonardo Gori** è tra i più apprezzati giallisti italiani. Ha collaborato con le maggiori riviste di storia e critica del fumetto, e inoltre con le pagine culturali di importanti quotidiani come *La Nazione* e *Il Resto del Carlino*. In TEA sono già apparsi *Il ritorno del colonnello Arcieri*, *L'angelo del fango* (Premio Giorgio Scerbanenco, Premio Franco Fedeli), *Non è tempo di morire*, *Musica nera*, *Nero di maggio* e *L'ultima scelta*.



Dracula esiste e vive a Bologna...

Tutti dormono, nella Casa dalle cantine che ridono. Dorme la Betty, dorme Lobo, dorme la mia rumorosa ex, forse dorme addirittura l'Orrido nella sua stanza insonorizzata. E io sono qua, nel centro di Bologna, che cerco ancora una volta di mettere per iscritto l'incredibile avventura che ho vissuto. Pur sapendo che sarà inutile, che le parole, come per magia, svaniranno non appena cercherò di dividerle. Io, che mi faccio chiamare Lajos come un calciatore ungherese, che possiedo una fumetteria, che ho pubblicato un paio di romanzi di risibile successo, ho conosciuto il più famoso dei vampiri. Ho dubitato fino all'ultimo che fosse chi diceva di essere, nonostante mi riempisse di complicati discorsi sui segreti della mia città, su mistici circuiti e pietre con incomprensibili iscrizioni. Anche quando mi ha portato nel circolo segreto dei suoi simili, ho dubitato. C'è anche da dire che ero sempre ubriaco, che è una circostanza che ti porta a dubitare di ciò che suona come inverosimile. Poi ho visto. Nel santo nome di Bram Stoker, io ho visto. E vorrei raccontarlo, vorrei spiegare chi c'era dietro a quegli orribili omicidi che hanno sconvolto Bologna in questa estate di sangue e placenta. Ma non posso. Lui ha preso precauzioni. Lui. Dracula.

► **Gianluca Morozzi** è nato nel 1971 a Bologna, dove vive. Musicista, conduttore radiofonico, tiene corsi di scrittura creativa ed è direttore editoriale di Fernandel. Autore di saggi, racconti, graphic novel, tra i suoi numerosi romanzi ricordiamo *Blackout*, *L'era del porco*, *Radiomorte*, *L'Emilia o la dura legge della musica*, *Lo specchio nero*, *Gli Annientatori*.



Bretagna in giallo: un'indagine difficile per un'investigatrice molto particolare

Mathilde Tristani, giovane rampolla di una famiglia altolocata, è misteriosamente scomparsa dal prestigioso collegio che frequentava nei pressi di Quimperlé. Sua madre Anastasie, influente donna d'affari, inizia a fare pressione su un ministro di sua conoscenza perché si cerchi la figlia «senza agitare le acque». La segnalazione arriva quindi al commissario Mervent che, preoccupato delle ricadute che il caso potrebbe avere sulla sua carriera, con una certa reticenza passa il dossier al capitano Mary Lester, insieme a una serie di accorate raccomandazioni, per non dire divieti: non si può pubblicizzare la cosa, non si possono mostrare foto della ragazza, non si può incontrare il padre... E nessuno sembra collaborare, in questa ricerca che riporta Mary indietro ai giorni in cui era lei stessa una collegiale. Come procedere, allora? Perché la regione di Cap Sizun è sì affascinante, ma anche pericolosamente estesa per rintracciare una ragazza scomparsa. E quando al crepuscolo la bruma sale dal mare, vedendo con il suo manto ogni cosa, si possono fare incontri molto particolari...

► **Jean Failler** ha iniziato a scrivere i suoi primi racconti a vent'anni, mentre gestiva una pescheria a Quimper, in Bretagna. Dopo trent'anni di lavoro con il mare, ha deciso di dedicarsi a tempo pieno alle storie della sua creazione più felice, il capitano di Polizia bretone Mary Lester, oggi uno dei maggiori fenomeni best seller della narrativa gialla francese.

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO NUMERO!

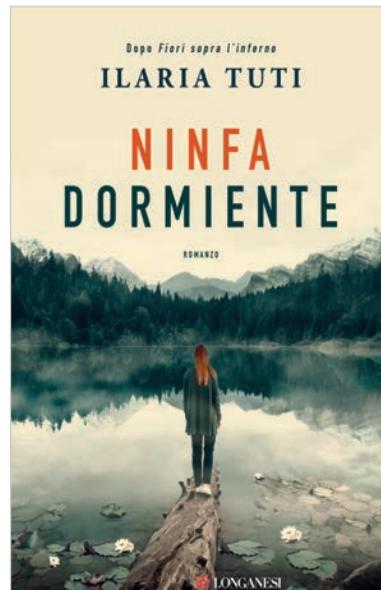
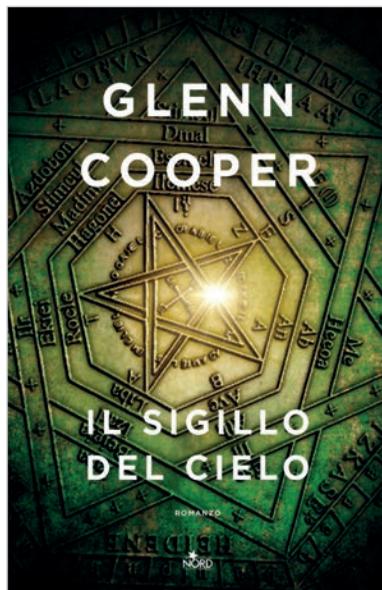
L'estate, il momento perfetto per leggere in tutta tranquillità e raddoppiare il piacere della vacanza.

Nel prossimo numero, tante novità e lo Speciale Estate per leggere a colpo sicuro!
Alcune anticipazioni.

TORNA IL RE AMERICANO DEL THRILLER STORICO

Una pietra nasconde il segreto per raggiungere il paradiso o evocare l'inferno... Il nuovo romanzo della serie best seller con protagonista Carl Donovan.

«Un grandissimo scrittore.»
Gianluigi Nuzzi



DOPO IL SUCCESSO DI FIORI SOPRA L'INFERNO

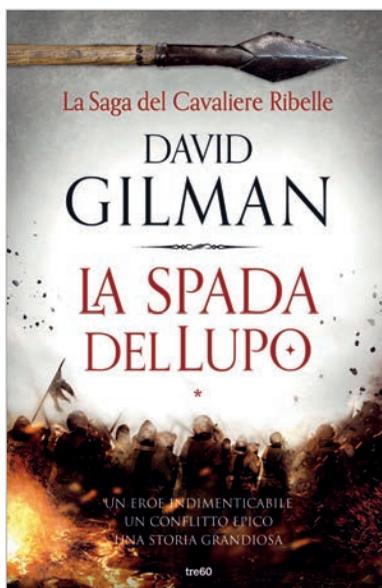
L'atteso ritorno di Teresa Battaglia, una protagonista indimenticabile.

«Con la sua protagonista, Ilaria Tuti fa il miglior regalo che uno scrittore possa fare ai suoi lettori: qualcuno cui affezionarsi.»
Donato Carrisi

UNA NUOVA, COINVOLGENTE SERIE D'AVVENTURA

Un eroe indimenticabile, un conflitto epico, una storia grandiosa in cui l'amore e l'amicizia, la fiducia e il tradimento cambiano forma e colore in ogni istante.

«Un avvincente viaggio attraverso uno straordinario periodo storico.»
Wilbur Smith



UN ESORDIO CHE LASCIA IL SEGNO

Sono le nostre imperfezioni a renderci più forti. Sono le nostre fragilità a renderci quello che siamo. Sono loro a rendere la nostra vita davvero perfetta. Sono loro a tracciare la strada delle nostre cose interrotte.

ACQUISTA 2 LIBRI NEGLI ELEFANTI GARZANTI



RICEVI IN REGALO
LA BORRACCIA DEL LETTORE*

IO LEGGO.

DAL 6 MAGGIO AL 6 GIUGNO 2019



Garzanti

I.P.